

.....

relazione finanziaria consolidata

.....

al 30 giugno 2023

Data di emissione: 7 settembre 2023
Il presente fascicolo è disponibile in internet
nella sezione “Investitori” del sito
www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.
Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A
Capitale Sociale versato Euro 8.878.946 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Udine: C.F. 01791330309

INDICE

Organi Sociali	5
Informazioni per gli azionisti	6
Relazione sulla gestione	7
<i>Premessa.....</i>	<i>7</i>
<i>Dati di sintesi.....</i>	<i>7</i>
<i>Il Gruppo Eurotech.....</i>	<i>9</i>
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria.....</i>	<i>16</i>
<i>Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo.....</i>	<i>19</i>
<i>Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita.....</i>	<i>19</i>
<i>Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate</i>	<i>19</i>
<i>Informativa relativa alle esposizioni Sovrane</i>	<i>20</i>
<i>Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012</i>	<i>20</i>
<i>Informazioni sul governo societario</i>	<i>20</i>
<i>Operazioni atipiche e/o inusuali</i>	<i>20</i>
<i>Altre informazioni</i>	<i>21</i>
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.....</i>	<i>21</i>
Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.....	22
<i>Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata</i>	<i>22</i>
<i>Conto Economico consolidato</i>	<i>23</i>
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	<i>23</i>
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato</i>	<i>24</i>
<i>Rendiconto Finanziario consolidato</i>	<i>25</i>
Note esplicative ai prospetti contabili	26
<i>A – Informazioni societarie</i>	<i>26</i>
<i>B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS</i>	<i>26</i>
<i>C - Area di consolidamento.....</i>	<i>28</i>
<i>D - Informativa di settore.....</i>	<i>29</i>
<i>E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale</i>	<i>31</i>
1 - Immobilizzazioni immateriali.....	31
2 - Immobilizzazioni materiali.....	33
3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese	34
4 - Rimanenze di magazzino.....	34
5 - Crediti verso clienti	35
6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito	36
7 - Altre attività correnti.....	37
8 - Altre attività correnti finanziarie	37
9 - Disponibilità liquide	37
10 - Posizione finanziaria netta.....	38
11 - Patrimonio netto.....	39
12 - Utile (perdita) per azione base e diluito	40
13 - Finanziamenti passivi	40
14 - Benefici ai dipendenti	41
15 - Fondi rischi e oneri.....	42
16 - Debiti verso fornitori.....	43
17 - Altre passività correnti	43
18 - Debiti per aggregazioni aziendali	44
<i>F – Composizione delle principali voci di conto economico</i>	<i>45</i>
19 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	45
20 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi	45
21 - Costi per servizi	46
22 - Costo del personale	46
23 - Rettifiche di costi per incrementi interni.....	47
24 - Altri proventi.....	47

25 – Ammortamenti e svalutazioni	47
26 – Proventi ed oneri finanziari	48
27 – Imposte sul reddito del periodo	48
28 – Conto economico complessivo	49
<i>G – Altre informazioni</i>	<i>50</i>
29 – Rapporti con parti correlate	50
30 – Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	50
31 – Strumenti derivati	52
32 – Pagamenti basati su azioni	53
33 – Eventi successivi	55
34 – Stagionalità dell'attività	55
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato.....	56
Relazione della società di revisione	58

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luca di Giacomo
Vice-Presidente	Aldo Fumagalli ^{1 3}
Consigliere	Paul Chawla
Consigliere	Michela Costa ^{1 2 3 4 5}
Consigliere	Marco Costaguta ¹
Consigliere	Susanna Curti ^{1 5}
Consigliere	Alberta Gervasio ¹
Consigliere	Simona Elena Pesce ^{1 2 3 4 5}
Consigliere	Massimo Russo ^{1 2 4}

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Collegio Sindacale

Presidente	Fabio Monti
Sindaco effettivo	Laura Briganti
Sindaco effettivo	Daniela Savi
Sindaco supplente	Clara Carbone
Sindaco supplente	Daniele Englaro

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Società di revisione

Ernst & Young

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023 per il periodo 2023-2031.

Ragione sociale e sede legale della Controllante

Eurotech S.p.A.
Via Fratelli Solari, 3/A
33020 Amaro (UD)
Iscrizione al registro delle
Imprese di Udine 01791330309

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Membro del Comitato Controllo e Rischi

⁴ Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

⁵ Membro del Comitato per la remunerazione e per le nomine

Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie della controllante Eurotech S.p.A. del Gruppo Eurotech dal 30 novembre 2005 sono quotate al segmento Euronext Star Milan del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Capitale sociale Eurotech S.p.A. al 30 giugno 2023

Capitale sociale	Euro 8.878.946,00
Numero azioni ordinarie (senza indicazione del valore nominale unitario)	35.515.784
Numero azioni risparmio	-
Numero azioni proprie ordinarie Eurotech S.p.A.	255.606
Capitalizzazione in borsa (su media prezzi mese di giugno 2023)	Euro 97 milioni
Capitalizzazione in borsa (su prezzo di riferimento 30 giugno 2023)	Euro 99 milioni

Andamento del titolo Eurotech S.p.A.

Relative performance EUROTECH S.p.A.
01.01.2023 – 30.06.2023

Il grafico a “curva” evidenzia l’andamento del titolo in base ai prezzi di riferimento giornalieri



Il grafico a “candela” evidenzia i prezzi massimi e minimi giornalieri



Relazione sulla gestione

Premessa

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi, dell'art. 154-ter del T.U.F. nonché delle disposizioni Consob in materia. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata secondo i criteri raccomandati da Consob. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste per la redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questo bilancio deve essere letto congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2022.

Se non altrimenti specificato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati di sintesi

Dati economici

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	%	1° semestre 2022	%	Var. %
DATI ECONOMICI					
RICAVI DI VENDITA	47.895	100,0%	34.741	100,0%	37,9%
PRIMO MARGINE	22.298	46,6%	14.779	42,5%	50,9%
EBITDA	2.698	5,6%	(1.566)	-4,5%	272,3%
EBIT	13	0,0%	(3.990)	-11,5%	100,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(188)	-0,4%	(4.318)	-12,4%	95,6%
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO	(939)	-2,0%	(4.263)	-12,3%	78,0%

Dati patrimoniali

	30.06.2023	31.12.2022	30.06.2022
<i>Migliaia di Euro</i>			
DATI PATRIMONIALI			
Attività non correnti	100.744	107.513	98.222
- di cui immobilizzazioni immateriali nette	88.291	93.620	85.741
- di cui immobilizzazioni materiali nette	7.139	7.425	4.440
Attività correnti	57.553	68.237	59.024
TOTALE ATTIVITA'	158.297	175.750	157.246
Patrimonio netto del Gruppo	99.552	106.515	105.240
Passività non correnti	22.404	23.140	19.372
Passività correnti	36.341	46.095	32.634
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	158.297	175.750	157.246

	30.06.2023	31.12.2022
<i>Migliaia di Euro</i>		
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	18.658	14.421
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	23.285	19.944
CAPITALE INVESTITO NETTO*	118.210	120.936
DATI DI FLUSSI DI CASSA		
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(721)	(1.608)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(1.766)	(13.396)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	(3.146)	1.605
Differenze cambio nette	(707)	(195)
FLUSSO MONETARIO TOTALE	(6.340)	(13.594)

(*) Attività non correnti non finanziarie, comprensive di partecipazioni in società collegate ed altre imprese ed il capitale circolante netto, meno passività non correnti non finanziarie.

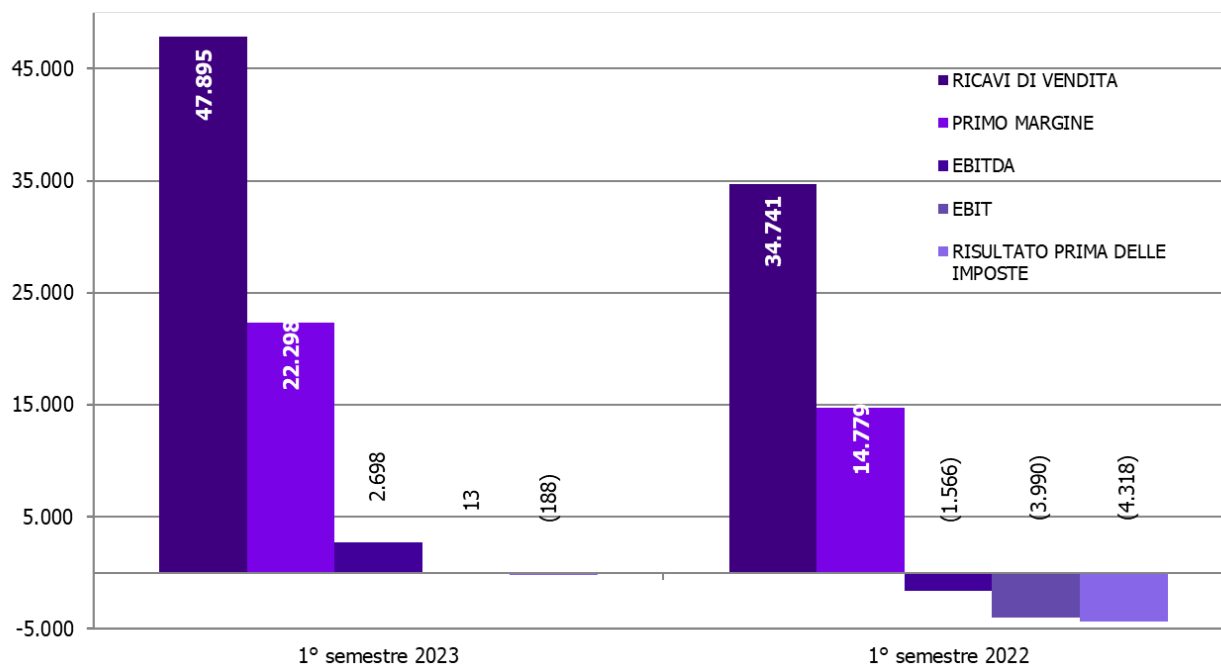
Numero di dipendenti

	30.06.2023	31.12.2022	30.06.2022
NUMERO DI DIPENDENTI	395	398	316

Ricavi per aree geografiche di business

	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22
Ricavi verso terzi	16.732	15.666		18.446	7.061		12.717	12.014		0	0		47.895	34.741	
Ricavi intra-settoriali	581	794		2.341	2.948		30	22		(2.952)	(3.764)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	17.313	16.460	5,2%	20.787	10.009	107,7%	12.747	12.036	5,9%	(2.952)	(3.764)	-21,6%	47.895	34.741	37,9%

Grafico risultati



Il Gruppo Eurotech

Eurotech è un'azienda globale con una forte vocazione internazionale e un fatturato distribuito su tre continenti. È un Gruppo con sedi operative in Europa, Nord America e Giappone, guidate e coordinate dalla sede centrale in Italia.

Eurotech ha una lunga tradizione di trent'anni nella progettazione e realizzazione di computer embedded per applicazioni speciali, nelle quali la capacità dei computer di resistere ad ambienti ostili e la necessità di un funzionamento continuo ed ininterrotto sono le variabili determinanti. Si tratta di una nicchia di mercato caratterizzata da alto valore e bassi volumi che negli anni ha consentito all'azienda di difendere un primo margine sopra la media di settore.

Oltre 10 anni fa Eurotech ha compreso, in uno slancio visionario, che il paradigma tecnologico stava cambiando ed ha intrapreso in modo pionieristico un percorso di evoluzione verso l'Edge Computing e verso l'Industrial IoT, con importanti investimenti sul software integrato con l'hardware e puntando sull'approccio open-source.

Oggi il risultato di quella visione e di quegli investimenti è un posizionamento tecnologico tra i leader nel mercato di riferimento, confermata tanto dai premi ricevuti che dalle menzioni nei report degli analisti di settore, incluso il prestigioso Magic Quadrant di Gartner per le "Industrial IoT Platforms", che ci ha visto presenti nel 2022 per il quarto anno di fila.

I fattori che caratterizzano Eurotech nel panorama dell'IoT Industriale sono i seguenti:

- la tecnologia di Eurotech risolve il conflitto tra Operational Technology (OT) e Information Technology (IT) all’Edge, grazie a soluzioni integrate che combinano hardware e software; questo conflitto è riconosciuto unanimemente come l’ostacolo numero uno alla realizzazione di progetti IoT da parte delle aziende;
- facendo leva sul proprio DNA e sulla conoscenza dei protocolli lato OT, Eurotech ha realizzato una connettività Plug&Play verso gli asset sul campo, che accelera i tempi e riduce i costi di implementazione;
- grazie alle relazioni con i grandi nomi dell’IT come Microsoft, Amazon, Red Hat, Eurotech è in grado di fornire una connettività certificata verso tutte le principali piattaforme cloud, riducendo quasi a zero i tempi e i rischi di integrazione in un tipico progetto IoT in cui si fa uso di tali piattaforme;
- la tecnologia di connessione e integrazione di Eurotech è stata concepita e realizzata adottando le migliori soluzioni in materia di Cybersecurity ed è certificata secondo i più recenti standard internazionali in materia (IEC 62443-4-1 e IEC 62443-4-2).

Oggi l’offerta del Gruppo è modulare, con diversi livelli di integrazione hardware e software ed è così articolata:

- embedded PC sotto forma di schede e sottosistemi, che rappresentano l’offerta storica di Eurotech e sono prodotti prettamente hardware con integrato il solo sistema operativo;
- Industrial PC (IPC), che rappresentano l’offerta principale di InoNet Computer GmbH, la controllata tedesca acquisita a settembre 2022;
- Edge gateways, cioè dispositivi che abilitano la comunicazione tra asset che operano sul campo e piattaforme dati nel cloud, sia pubblico che privato;
- Edge computer, cioè unità di calcolo rugged dislocate sul campo, vicino agli asset e dedicate all’elaborazione locale dei dati da essi generati;
- Edge AI appliances, ovvero sistemi con hardware e software integrati ad alte prestazioni per elaborare in modo sicuro e controllabile da remoto, algoritmi di Intelligenza Artificiale direttamente sul campo, eliminando inutili e costosi trasferimenti di dati verso server centralizzati;
- software per l’integrazione tra Operational Technology e Information Technology: l’edge framework “Everyware Software Framework” (ESF) lato OT e la piattaforma d’integrazione “Everyware Cloud” (EC) lato IT.

I settori in cui il Gruppo ha storicamente sviluppato la maggior parte del fatturato sono quelli dell’industria e dei trasporti, seguiti dal medicale. Più recentemente la nuova offerta di hardware e software integrati per applicazioni di IoT industriale ha consentito di entrare anche in nuovi settori, come quello dell’energia. Da un punto di vista strategico, la scelta del Gruppo oggi è di focalizzarsi su quattro mercati verticali che combinano dimensione maggiore e tasso di crescita più alto nei prossimi anni: automazione industriale, trasporti & offroad, medicale, energie rinnovabili & reti per energia-gas-acqua.

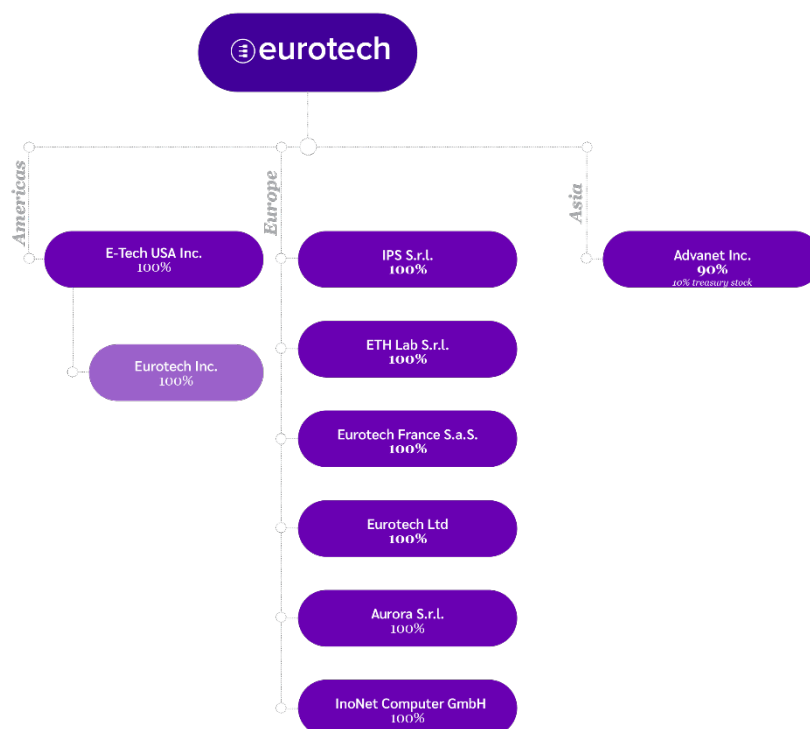
Il Gruppo Eurotech al 30 giugno 2023 è composto dalle seguenti società:

Denominazione sociale	Attività	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Opera nel settore “Moduls and Platform” con attenzione al mercato degli Edge Computers e della tecnologia “IoT” e con un focus prevalente sul mercato italiano ed EMEA. Da un punto di vista organizzativo svolge il ruolo di holding industriale di coordinamento di tutte le aziende del Gruppo Eurotech	Euro 8.878.946	

Società controllate e consolidate con il metodo integrale

Aurora S.r.l. in liquidazione	in Società di servizi a supporto della Capogruppo	Euro 10.000	100,00%
E-Tech USA Inc.	Società holding che controlla il 100% della società Eurotech Inc.	USD 8.000.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Società di servizi di ricerca e sviluppo per conto del Gruppo	Euro 115.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Opera nel mercato francese con particolare attenzione al mercato IoT	Euro 795.522	100,00%
Eurotech Inc.	Opera nel mercato americano focalizzandosi nei settori industriale, medicale e trasporti	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Agisce prevalentemente nel Regno Unito e nel Nord Europa	GBP 33.333	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. in liquidazione	Opera nel mercato italiano con il marchio IPS	Euro 51.480	100,00%
InoNet Computer GmbH	Opera con marchio InoNet nel mercato DATCH fornendo PC industriali, potenti e robusti ad alta affidabilità	Euro 250.000	100,00%
Advanet Inc.	Opera nel mercato giapponese focalizzandosi nei settori industriale, medicale e trasporti	JPY 72.440.000	90,00% (1)

(1) Ai fini del consolidamento viene considerato il 100%, avendo Advanet Inc. il restante 10% come azioni proprie.



Andamento economico

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2023	%	1° semestre 2022	%	Var. %
DATI ECONOMICI					
RICAVI DI VENDITA	47.895	100,0%	34.741	100,0%	37,9%
PRIMO MARGINE (*)	22.298	46,6%	14.779	42,5%	50,9%
EBITDA (**)	2.698	5,6%	(1.566)	-4,5%	272,3%
EBIT (***)	13	0,0%	(3.990)	-11,5%	100,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(188)	-0,4%	(4.318)	-12,4%	95,6%
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO	(939)	-2,0%	(4.263)	-12,3%	78,0%

(*) Il **Primo Margine** è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita dei beni e servizi ed i consumi di materie prime.

(**) L'**EBITDA** è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.

(***) Il risultato operativo (**EBIT**) è al lordo delle partecipazioni in collegate con il metodo del patrimonio netto, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

I **ricavi di vendita** del semestre, come pure si era verificato nel primo trimestre, restano in crescita sia per effetto della crescita organica sia per effetto della crescita inorganica. La crescita del semestre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente è del 37,9%. I ricavi dei primi sei mesi del 2023 si attestano a Euro 47,89 milioni rispetto a Euro 34,74 milioni del primo semestre 2022. L'incremento a cambi costanti sarebbe stato del 41,2%. A perimetro costante, in considerazione del fatto che la società tedesca InoNet è stata acquisita a settembre 2022 e conseguentemente non è rientrata nel consolidamento del primo semestre 2022, l'incremento è in ogni caso del 16,6% a cambi costanti (+13,8% a cambi storici).

Il business embedded tradizionale rimane il settore trainante, ma il fatturato dei progetti in ambito IoT continua con un trend in crescita in linea con quanto già mostrato negli anni precedenti. Rispetto al primo semestre 2022 c'è stato un incremento di oltre il 50% considerando il vecchio gruppo (senza l'apporto di InoNet) e di oltre il 300% in considerazione del nuovo assetto societario.

I ricavi sono in crescita in considerazione degli ordini raccolti nello scorso anno e anche in questi primi mesi dell'anno e sarebbero potuti essere leggermente migliore se non ci fossero stati alcuni slittamenti di consegne dovuti all'attuale difficoltà nel reperimento di alcuni componenti elettronici che però si sta lentamente normalizzando.

Guardando alla **ripartizione dei ricavi** per localizzazione delle attività del Gruppo, l'area europea con l'ingresso della società tedesca diventa quella più significativa con il 38,5% sul dato totale (primo semestre 2022: 20,3%); l'area statunitense è al secondo posto con un contributo del 34,9% (primo semestre 2022: 45,1%); infine l'area giapponese rappresenta il restante 26,6% (primo semestre 2021: 34,6%).

Il **primo margine** del periodo ammonta a Euro 22,30 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 46,6%. In termini percentuali il dato si deve confrontare con 45,0% dei dodici mesi del 2022 e con un valore del 42,5% del primo semestre 2022.

L'incremento della marginalità percentuale è dovuto principalmente alla significativa riduzione degli effetti avuti lo scorso anno collegati ai maggiori costi sostenuti per acquistare alcuni componenti a bassa disponibilità.

al fine di poter consegnare i prodotti ai clienti; non sempre lo scorso anno i maggiori costi di approvvigionamento (PPV) sostenuti per rispettare quanto possibile le scadenze concordate con il cliente erano stati addebitati interamente ai clienti. Oltre a questo effetto, il diverso mix di prodotti venduti ha inciso sulla percentuale di marginalità: c'è infatti una diversa marginalità dell'ara giapponese che lo scorso aveva registrato un significativo scostamento temporaneo rispetto all'andamento storico. La marginalità a parità di perimetro di consolidamento, infatti, è salita al 47,8% contro al 42,5% registrato nel primo semestre 2022. Con l'integrazione di InoNet che opera ancora con margini inferiori seppur in crescita, il primo margine complessivo si attesta al 46,6% dei ricavi.

I **costi operativi** al lordo dalle rettifiche operate per le capitalizzazioni di attività di sviluppo pari a Euro 1,64 milioni nei primi sei mesi dell'anno (Euro 1,41 milioni nel primo semestre 2022), ammontano a Euro 21,38 milioni, rispetto a Euro 17,90 milioni del primo semestre 2022. L'incremento di Euro 3,48 milioni è dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento che ammonta a Euro 3,07 milioni.

A cambi storici e al netto della variazione dell'area di consolidamento, si evidenzia un incremento dei costi del 2,2% che risulterebbe del 4,2% a cambi costanti. L'incremento dei costi operativi è in linea con il piano di potenziamento del go-to-market in particolare negli Stati Uniti e della Ricerca & Sviluppo oltre che ai maggior costi derivanti dalle attività per trattenere il personale e più in generale i talenti.

Per mantenere allineata l'organizzazione alla strategia, per sostenere la crescita e il continuo miglioramento tecnologico negli Edge computer e nell'IoT industriale sono continuate le attività specifiche già iniziate lo scorso anno sia per assumere persone nuove con le competenze necessarie, sia per riorganizzare la struttura operativa e razionalizzarla dove possibile sia per trovare i sostituti ai dipendenti che lasciano la società. Al 30 giugno 2023 i dipendenti in forza sono 395 (erano 398 al 31 dicembre 2022 e 316 al 30 giugno 2022), con una media del periodo di 395 unità (320 nel primo semestre 2022). Il costo del personale è passato da Euro 10,43 milioni (Euro 10,17 milioni a cambi costanti) a Euro 10,56 milioni con una crescita effettiva del 1,2%, legata principalmente al diverso costo del personale nuovo, che appartiene ai profili professionali più richiesti oggi dal mercato.

L'incidenza dei costi operativi lordi, sui ricavi è del 44,6% rispetto al 51,8% del primo semestre 2022.

I **margini operativi** del semestre risultano correlati al livello di ricavi e al valore del primo margine, dimostrando come ad un incremento del fatturato il Gruppo genera la leva operativa che gli ha permesso di raggiungere dei risultati positivi nel 2023 rispetto al primo semestre 2022.

L'**EBITDA** nei primi sei mesi 2023 ammonta a Euro 2,70 milioni (5,6% dei ricavi), rispetto a Euro -1,57 milioni nel 2022 (-4,5% dei ricavi).

L'**EBIT** dei primi sei mesi, cioè il risultato operativo è stato di sostanziale break-even a Euro 13 migliaia rispetto a Euro -3,99 milioni nei primi sei mesi del 2022 (-11,5% dei ricavi). Tale andamento risente, oltre a quanto indicato più sopra, anche degli ammortamenti imputati a conto economico nel primo semestre 2023, derivanti dalle immobilizzazioni operative entrate in ammortamento nel semestre.

La contabilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ha pesato per Euro 2,68 milioni, contro Euro 2,42 milioni nello stesso periodo del 2022.

La **gestione finanziaria** dei primi sei mesi del 2023 ha determinato un risultato negativo di Euro 0,20 milioni in leggero miglioramento rispetto al valore negativo di Euro 0,33 milioni nei primi sei mesi del 2022. Il valore del 2023 è stato influenzato dal diverso andamento delle valute, che ha comportato un effetto positivo della gestione cambi netta di Euro 0,22 milioni rispetto ad un valore negativo di Euro 0,15 milioni del 2022. La gestione finanziaria relativa agli interessi ha inciso per Euro 0,47 milioni, valore superiore rispetto al primo semestre 2022 (Euro 0,12 milioni) principalmente per effetto dell'incremento dei tassi di interesse sui finanziamenti passivi contratti a tasso variabile e non oggetto di politiche di copertura.

Il **risultato prima delle imposte** evidenzia una perdita di Euro 0,19 milioni contro un risultato sempre negativo di Euro 4,32 milioni dei primi sei mesi del 2022. Il miglior risultato prima delle imposte è direttamente correlato all'andamento del fatturato e del primo margine.

La stima delle imposte, calcolata in base alle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente e considerando limitatamente e solo in due Cash Generating Unit (CGU) il beneficio fiscale che deriverebbe dalla contabilizzazione di imposte anticipate, derivanti dalle perdite fiscali generate nel periodo, risulta negativa per Euro 0,75 milioni. Non sono state contabilizzate imposte anticipate sui risultati di periodo delle società italiane e inglesi.

Il **risultato netto** di Gruppo è pari a Euro -0,94 milioni (era negativo per Euro 4,26 milioni nei primi sei mesi 2022) e la sua incidenza rispetto ai ricavi è del -2,0%.

Il Gruppo, come indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato annuale, presidia un'unica linea di business denominata "Modules and Platforms" che è composta da: a) moduli e sistemi elettronici di calcolo embedded destinati ai settori industriale, trasporti, medicale, energia e comunicazione; b) Edge Computer a basso consumo ed ad alte prestazioni per impieghi sia in ambito Internet of Things (IoT) che per realizzare applicazioni che fanno uso di algoritmi di Intelligenza Artificiale (AI); c) Framework e piattaforme software per applicazioni IoT.

L'informativa di settore viene presentata in base all'area geografica in cui le varie società del Gruppo operano e vengono attualmente monitorate. Questa è definita dalla localizzazione dei beni e dalle operazioni effettuate da ciascuna società del Gruppo. Le aree geografiche individuate all'interno del Gruppo sono: Nord America, Europa e Asia.

Di seguito è dettagliata l'evoluzione dei ricavi e della marginalità per le singole aree geografiche, con il dettaglio delle variazioni relative nei periodi in oggetto.

	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22
Ricavi verso terzi	16.732	15.666		18.446	7.061		12.717	12.014		0	0		47.895	34.741	
Ricavi infra-settoriali	581	794		2.341	2.948		30	22		(2.952)	(3.764)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	17.313	16.460	5,2%	20.787	10.009	107,7%	12.747	12.036	5,9%	(2.952)	(3.764)	-21,6%	47.895	34.741	37,9%
Primo margine	8.086	10.523	-23,2%	8.489	7.827	8,5%	6.255	10.523	-40,6%	(532)	(14.094)	-96,2%	22.298	14.779	50,9%
Primo margine in % sui ricavi	46,7%	63,9%		40,8%	78,2%		49,1%	87,4%					46,6%	42,5%	
Ebitda													2.698	(1.566)	-272,3%
Ebitda in % sui ricavi													5,6%	-4,5%	
Risultato Operativo													13	(3.990)	-100,3%
Ebit in % sui ricavi													0,0%	-11,5%	

I ricavi dell'area d'affari Nord America pari a Euro 17,31 milioni nel primo semestre 2023 ed a Euro 16,46 milioni nel primo semestre 2022, hanno registrato un incremento del 5,2% includendo i ricavi infrasettoriali. Il risultato ottenuto è dovuto al volume di ordini raccolti lo scorso anno e per effetto del portafoglio ordini attuale non è prevedibile lo stesso livello di ricavi nella seconda parte dell'anno. Infatti, un importante cliente oltre ad avere effettuato dell'over-stocking, come già previsto è in una fase di phase-out del prodotto con la sostituzione di una versione sviluppata internamente. Come già emerso ed evidenziato nella relazione annuale degli anni precedenti, i ricavi del periodo per l'area americana sono influenzati da una elevata concentrazione del fatturato su un numero ristretto di clienti storici con business consolidato.

L'area d'affari Europa evidenzia una crescita marcata del fatturato, che sul semestre è stata del 107,7% passando da Euro 10,01 milioni del primo semestre 2022 a Euro 20,79 milioni del primo semestre 2023. Tale crescita è influenzata significativamente dal consolidamento dei ricavi della controllata tedesca InoNet Computer GmbH da settembre 2022 e quindi non incluso nei dati relativi al primo semestre 2022. In ogni caso la crescita interna, a parità di area di consolidamento, sarebbe stata del 24,2%. È questa, inoltre, l'area che ha la maggior crescita in ambito Edge computing e collegate al paradigma dell'Industria 4.0.

L'area d'affari Asia evidenzia una crescita costante, confermando i valori del 2022 e anzi incrementando il fatturato del 5,9% raggiungendo il valore di Euro 12,75 milioni. Restano positive le prospettive per il secondo semestre, seppure questa sia l'area a maggior rischio di ritardi della produzione per effetto di incertezze nella consegna di specifici componenti.

La **suddivisione dei ricavi per tipologia**, che anche in applicazione dell'IFRS 15 rappresenta l'informativa sui ricavi disaggregati, è la seguente:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2023	%	1° semestre 2022	%	Var. %
RICAVI PER TIPOLOGIA					
Ricavi industriali	42.690	89,1%	29.236	84,2%	46,0%
Ricavi per servizi	5.205	10,9%	5.505	15,8%	-5,4%
TOTALE RICAVI	47.895	100,0%	34.741	100,0%	37,9%

La riduzione dei ricavi per servizi, decremento del 5,4% semestre su semestre, è da ascrivere alle inferiori personalizzazioni collegate ai servizi di ingegneria per progetti embedded a specifici clienti, mentre l'importo dei ricavi ricorrenti derivanti dal software, e dei servizi professionali erogati nelle fasi iniziali di nuovi progetti IoT rimane costante.

Si riporta di seguito la **suddivisione dei ricavi per area geografica** in base alla localizzazione del cliente.

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2023	%	1° semestre 2022	%	Var. %
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA					
Unione Europea	17.561	36,7%	5.462	15,7%	221,5%
Stati Uniti	16.040	33,5%	15.168	43,7%	5,7%
Giappone	12.674	26,5%	11.915	34,3%	6,4%
Altre	1.620	3,4%	2.196	6,3%	-26,2%
TOTALE RICAVI	47.895	100,0%	34.741	100,0%	37,9%

In base alla suddivisione dei ricavi per area geografica del cliente, si evidenzia che i ricavi nel territorio dell'unione europea risulta incrementato del 221,5% ed è diventata l'area predominante, con un'incidenza sul totale dei ricavi del primo semestre 2023 del 36,7%. L'apporto derivante dalla neo consolidata InoNet è stato decisamente rilevante nel portare quest'area ad essere la più significativa.

L'area statunitense risulta incrementata del 5,7% ed è la seconda area più importante del Gruppo con un'incidenza del 33,5%.

L'area Giappone nonostante un incremento che è stato del 6,4%, per effetto del maggior fatturato apportato all'area Europea da InoNet, è la terza area più significativa del Gruppo con un'incidenza del 26,5%.

Le rimanenti aree geografiche hanno invece subito una flessione (-26,2%) e rappresentano il 3,4% del totale fatturato del semestre 2023.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Attività non correnti

(Migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	88.291	93.620	(5.329)
Immobilizzazioni materiali	7.139	7.425	(286)
Partecipazioni in imprese collegate	4	-	4
Partecipazioni in altre imprese	547	549	(2)
Attività per imposte anticipate	4.267	5.301	(1.034)
Finanziamenti a società collegate e ad altre società a medio/lungo termine	-	66	(66)
Altre attività non correnti	496	552	(56)
Attività non correnti	100.744	107.513	(6.769)

La voce Attività non correnti di cui alla precedente tabella passa da Euro 107,51 milioni dell'esercizio 2022 ad Euro 100,74 milioni del primo semestre 2023. La variazione è correlata principalmente alle variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali derivanti dal diverso rapporto di conversione dei bilanci in valuta estera oltre che agli investimenti fatti e dalla riduzione delle attività per imposte anticipate per effetto della stima delle imposte del periodo.

I principali investimenti del Gruppo sono effettuati nelle seguenti macro voci:

(Migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	1.722	3.660
Immobilizzazioni materiali	771	267
Partecipazioni	4	-
TOTALE INVESTIMENTI PRINCIPALI	2.496	3.927

Attività correnti

(Migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Rimanenze di magazzino	26.345	26.854	(509)
Crediti verso clienti	15.712	19.906	(4.194)
Crediti per imposte sul reddito	1.396	749	647
Altre attività correnti	2.019	2.274	(255)
Altre attività correnti finanziarie	136	139	(3)
Strumenti finanziari derivati	175	205	(30)
Disponibilità liquide	11.770	18.110	(6.340)
Attività correnti	57.553	68.237	(10.684)

La voce Attività correnti si decrementa rispetto al 31 dicembre 2022: passano da Euro 68,24 milioni del 31 dicembre 2022 ad Euro 57,55 milioni del primo semestre 2023.

Le voci più significative che hanno subito variazioni sono i crediti verso clienti e le disponibilità liquide.

La riduzione dei crediti deriva dall'incasso dei crediti commerciali generati nel quarto trimestre 2022, periodo in cui la società aveva registrato un andamento dei ricavi particolarmente positivo.

La riduzione della liquidità è da attribuire principalmente all'andamento della gestione, all'incremento del circolante e al rimborso di quote di finanziamento. Per maggiori informazioni sulla dinamica delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

Il magazzino risulta sostanzialmente stabile se confrontato a cambi costanti in quanto una buona parte della riduzione totale del magazzino (cioè Euro 392 migliaia su una riduzione totale di Euro 509 migliaia) è dovuto all'effetto cambi. Le previsioni di vendite dovrebbero ridurre significativamente il valore del magazzino per fine anno.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto evidenzia nel periodo la seguente evoluzione:

(Migliaia di Euro)	30.06.2023 (b)	31.12.2022 (a)	30.06.2022	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino	26.345	26.854	23.618	(509)
Crediti verso clienti	15.712	19.906	10.881	(4.194)
Crediti per imposte sul reddito	1.396	749	624	647
Altre attività correnti	2.019	2.274	2.363	(255)
Attivo corrente	45.472	49.783	37.486	(4.311)
Debiti verso fornitori	(14.233)	(19.780)	(17.165)	5.547
Debiti per imposte sul reddito	(745)	(1.449)	(375)	704
Altre passività correnti	(7.209)	(8.610)	(6.537)	1.401
Passivo corrente	(22.187)	(29.839)	(24.077)	7.652
Capitale circolante netto	23.285	19.944	13.409	3.341

L'incremento del circolante rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuto principalmente ad una riduzione del passivo corrente superiore rispetto all'attivo corrente. In particolare, a fronte di una riduzione dei debiti verso fornitori per Euro 5,55 milioni e delle altre passività correnti per Euro 1,40 milioni, la riduzione dei crediti verso clienti è stato solo di Euro 4,19 milioni.

Questa dinamica sbilanciata deriva dagli acquisti di componenti basati su previsione, concordati con i fornitori tra fine 2021 e inizio 2022 per contrastare il fenomeno dello shortage. Oggi le consegne anticipate di tali ordini di componenti rispetto al loro effettivo utilizzo, che si concretizzerà nel corso dei prossimi due trimestri, hanno creato un temporaneo sfasamento temporale fra pagamento dei debiti verso fornitori e incasso dei crediti dai clienti, con l'obiettivo di riassorbirlo entro fine anno.

L'incidenza del capitale circolante netto sui ricavi degli ultimi dodici mesi rolling è pari al 21,7%, rispetto a 21,2% al 31 dicembre 2022 e al 18,8% al 30 giugno 2022. Il dato su dodici mesi resta in linea con il valore soglia del 20%, obiettivo desiderato dal management.

Posizione finanziaria netta

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo indicato rappresentata secondo quanto definito dal richiamo di attenzione CONSOB N.5/21 del 29 aprile 2021 che rinvia

agli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority-ESMA, emanati in data 15 luglio 2020 ed in vigore a partire dal 5 maggio 2021.

		30.06.2023	31.12.2022	30.06.2022
<i>(Migliaia di Euro)</i>				
Disponibilità liquide	A	11.770	18.110	21.278
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	B	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	C	311	344	260
Liquidità	D=A+B+C	12.081	18.454	21.538
Debito finanziario corrente	E	2.241	2.241	226
Parte corrente del debito finanziario non corrente	F	11.913	14.015	8.331
Indebitamento finanziario corrente	G=E+F	14.154	16.256	8.557
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	H=G-D	2.073	(2.198)	(12.981)
Debito finanziario non corrente	I	15.685	15.785	12.778
Strumenti di debito	J	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	K	900	900	-
Indebitamento finanziario non corrente	L=I+J+K	16.585	16.685	12.778
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	M=H+L	18.658	14.487	(203)
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	N	-	66	68
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	O=M-N	18.658	14.421	(271)

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2023 ammonta ad un indebitamento finanziario netto di Euro 18,66 milioni rispetto ad un indebitamento finanziario netto di Euro 14,42 milioni al 31 dicembre 2022. Con riferimento alla liquidità, che ammonta a Euro 11,77 milioni, nel periodo in esame come si può vedere dal rendiconto finanziario, c'è stato un utilizzo di cassa delle attività operative (principalmente a sostegno del circolante) per Euro 0,72 milioni, mentre sono stati utilizzati Euro 1,77 milioni per investimenti ed Euro 3,1 milioni per rimborso netto di finanziamenti passivi.

Flussi monetari

		30.06.2023	30.06.2022
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	(721)	(5.379)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	(1.766)	(1.316)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	(3.146)	(4.165)
Differenze cambio nette	D	(707)	434
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	(6.340)	(10.426)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		18.110	31.704
Disponibilità liquide alla fine del periodo		11.770	21.278

Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo

Al 30 giugno 2023 gli investimenti tecnici (immobilizzazioni materiali) per fabbricati, impianti, attrezzature e strumentazione ammontano a Euro 111 migliaia, mentre gli investimenti relativi agli altri beni ammontano a Euro 57 migliaia e gli investimenti relativi al “right of use” ammontano a Euro 601 migliaia. Inoltre, il Gruppo ha acquistato nel semestre licenze software relative alla produzione per Euro 49 migliaia e migliorie su beni di terzi per Euro 111 migliaia.

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo industriale e di innovazione tecnologica finalizzate a nuovi prodotti. La ricerca ha portato allo sviluppo di nuovi prodotti/applicazioni nel campo dei computer e sistemi embedded ad alta integrazione e basso consumo, del framework e della piattaforma di integrazione IoT, degli edge computer, e dei sensori intelligenti e dei supercalcolatori embedded; l'innovazione tecnologica ha inoltre permesso di conseguire dei miglioramenti qualitativi dei prodotti al fine di una riduzione dei costi di produzione, con un conseguente aumento della competitività aziendale. Nel periodo sono stati capitalizzati costi di sviluppo per nuovi prodotti per un importo di Euro 1,56 milioni (Euro 1,40 milioni nel primo semestre 2022).

Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita

Il portafoglio ordini esistente alla fine del primo semestre 2023 consente di ipotizzare una leggera crescita rispetto all'anno precedente. Permangono delle situazioni di shortage dei componenti elettronici che si prevede perdurino almeno fino a fine anno, anche se la visibilità è molto migliorata. L'attenzione all'evoluzione dello scenario mondiale è alta sia per i diversi impatti che si possono riversare sulla supply chain dei nostri clienti e dei nostri fornitori sia per monitorare l'evoluzione degli ordinativi dei clienti dopo un periodo di over-stocking.

Più in generale, la direttrice strategica per la crescita del Gruppo si basa sui punti riportati di seguito:

- Puntare su mercati che combinino una dimensione maggiore e un più alto tasso di crescita (CAGR) nei prossimi 5 anni
- Indirizzare applicazioni in ambienti difficili o con alte esigenze di affidabilità, che richiedono maggiormente soluzioni con utilizzo di dispositivi rugged
- Focalizzarsi su mercati verticali e settori nei quali l'integrazione IT-OT viene maggiormente valorizzata
- Creare crescita sia organicamente che per line esterne, cioè attraverso l'acquisizione di nuove entità
- Fare leva su fattori accelerativi e forze di cambiamento sia globali che locali:
 - Repatriation
 - 5G
 - New & smart energy
 - Automation
 - Recovery Plans

Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. a fine periodo sono 225.606. Nel corso del primo semestre 2023 non sono né state acquistate o vendute sul mercato azioni proprie della Capogruppo né sono state assegnate azioni a dipendenti in virtù dei piani di performance esistenti.

Informativa relativa alle esposizioni Sovrane

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito Sovrano si informa che il Gruppo non detiene titoli di debito sovrano.

Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, Eurotech aderisce al regime di semplificazione (regime di opt-out) previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni sul governo societario

La “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” (di seguito “Relazione”) prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2023, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.eurotech.com nella sezione “Investitori” nello stesso documento di bilancio.

La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina del gennaio 2020.

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Eurotech S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si riferisce; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di Governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella “Relazione sulla Remunerazione”, predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione “Investitori / Assemblea azionisti” del sito internet della Società.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società del Gruppo, non sono state rilevate operazioni atipiche od inusuali, così come definite dalla Consob nella sua comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Altre informazioni

Conflitto Russia-Ucraina

Ad oltre un anno dallo scoppio del conflitto in Ucraina, il Gruppo Eurotech continua a monitorare con attenzione le evoluzioni e i possibili rischi che da esso posso derivare. Il Gruppo Eurotech non ha avuto, e continua a non avere impatti diretti significativi in quanto le vendite di prodotti e servizi nelle aree interessate al conflitto sono state irrilevanti nel passato e non ci sono esposizioni di crediti verso clienti appartenenti a suddette aree geografiche.

Con riferimento agli effetti indiretti derivanti dal conflitto, questi sono difficilmente quantificabili, ma si possono sintetizzare in quelli derivanti da interruzione o ritardi di alcune forniture di materie prime e componenti e dagli effetti associati all'aumento del prezzo delle materie prime e dell'energia, che hanno inciso sull'incremento dei prezzi di produzione da parte di alcuni terzisti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e fino alla data del 7 settembre 2023.

Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(Migliaia di Euro)	Note	30.06.2023	di cui correlate	31.12.2022	di cui correlate
Immobilizzazioni immateriali	1	88.291		93.620	
Immobilizzazioni materiali	2	7.139		7.425	
Partecipazioni in imprese collegate	3	4		-	
Partecipazioni in altre imprese	3	547		549	
Attività per imposte anticipate	27	4.267		5.301	
Finanziamenti a società collegate e ad altre società a medio/lungo termine		-	-	66	66
Altre attività non correnti		496		552	
Attività non correnti		100.744		107.513	
Rimanenze di magazzino	4	26.345		26.854	
Crediti verso clienti	5	15.712	1	19.906	8
Crediti per imposte sul reddito	6	1.396		749	
Altre attività correnti	7	2.019		2.274	
Altre attività correnti finanziarie	8	136		139	3
Strumenti finanziari derivati	31	175		205	
Disponibilità liquide	9	11.770		18.110	
Attività correnti		57.553		68.237	
Totale attività		158.297		175.750	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		8.879		8.879	
Riserva sovrapp. azioni		136.400		136.400	
Riserve diverse		(45.727)		(38.764)	
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	11	99.552		106.515	
Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	11	-		-	
Patrimonio netto consolidato	11	99.552		106.515	
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	13	15.685		15.785	
Benefici per i dipendenti	14	2.336		2.504	
Passività per imposte differite	27	2.587		2.952	
Fondi rischi e oneri	15	896		999	
Debiti per aggregazioni aziendali	18	900		900	
Passività non correnti		22.404		23.140	
Debiti verso fornitori	16	14.233	205	19.780	117
Finanziamenti passivi a breve termine	13	14.154		16.256	
Debiti per imposte sul reddito	6	745		1.449	
Altre passività correnti	17	7.209		8.610	
Passività correnti		36.341		46.095	
Totale passività		58.745		69.235	
Totale passività e Patrimonio netto		158.297		175.750	

Conto Economico consolidato

	Note	1° semestre 2023	di cui correlate	1° semestre 2022	di cui correlate
<i>(Migliaia di Euro)</i>					
Ricavi delle vendite e dei servizi	D	47.895	4	34.741	4
Altri proventi	24	136		144	
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	19	(25.597)	(310)	(19.962)	(300)
Costi per servizi	21	(7.407)		(6.726)	
Costi per il godimento beni di terzi		(386)		(370)	
Costo del personale	22	(13.052)		(10.428)	
Altri accantonamenti e altri costi		(531)		(378)	
Rettifiche di costi per incrementi interni	23	1.640		1.413	
Ammortamenti	25	(2.685)		(2.424)	
Risultato operativo		13		(3.990)	
Oneri finanziari	26	(1.410)		(1.289)	
Proventi finanziari	26	1.209	-	961	1
Risultato prima delle imposte		(188)		(4.318)	
Imposte sul reddito	27	(751)		55	
Utile (Perdita) di periodo		(939)		(4.263)	
Utile (Perdita) di periodo attribuibile alle Minoranze		-		-	
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo		(939)		(4.263)	
Utile (Perdita) base per azione	12	(0,027)		(0,120)	
Utile (Perdita) diluito per azione	12	(0,027)		(0,120)	

Conto Economico Complessivo Consolidato

	Note	1° semestre 2023	1° semestre 2022
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo (A)		(939)	(4.263)
Altre componenti del conto economico complessivo			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei flussi</i>			
(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei flussi	28/31	(30)	127
Effetto fiscale		-	-
		(30)	127
Differenza di conversione di bilanci esteri	28	(5.731)	(4.278)
(Perdita)/Utile netto su investimenti in gestioni estere	11/28	(539)	3.042
Effetto fiscale		-	-
		(539)	3.042
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto		(6.300)	(1.109)
Utile (Perdita) complessivo/a delle imposte (A+B+C)		(7.239)	(5.372)
Utile (Perdita) complessivo/a attribuibile alle		-	-
Utile (Perdita) complessivo/a attribuibile al Gruppo		(7.239)	(5.372)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2021	8.879	1.776	136.400	10.284	(39.731)	(6)	(621)	4.074	(211)	(10.408)	110.436	-	110.436
Destinazione risultato 2021	-	-	-	-	(10.408)	-	-	-	-	10.408	-	-	-
Risultato al 30 giugno 2022	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.263)	(4.263)	-	(4.263)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	127	-	-	-	-	127	-	127
- (Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	(4.278)	-	-	-	-	-	-	(4.278)	-	(4.278)
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	3.042	-	-	3.042	-	3.042
Totale Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	(4.278)	-	127	-	3.042	-	(4.263)	(5.372)	-	(5.372)
Piano di Performance Share	-	-	-	-	176	-	-	-	-	-	176	-	176
Saldo al 30 giugno 2022	8.879	1.776	136.400	6.006	(49.963)	121	(621)	7.116	(211)	(4.263)	105.240	-	105.240

(Migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2022		8.879	1.776	136.400	5.998	(49.878)	205	(445)	5.829	(703)	(1.546)	106.515	-	106.515
Destinazione risultato 2022		-	-	-	-	(1.546)	-	-	-	-	1.546	-	-	-
Risultato al 30 giugno 2023		-	-	-	-	-	-	-	-	-	(939)	(939)	-	(939)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>														
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	30	-	-	-	-	-	(30)	-	-	-	-	(30)	-	(30)
- (Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenza di conversione di bilanci esteri		-	-	-	(5.731)	-	-	-	-	-	-	(5.731)	-	(5.731)
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere		-	-	-	-	625	-	-	(1.164)	-	-	(539)	-	(539)
Totale Utile (Perdita) complessivo		-	-	-	(5.731)	625	(30)	-	(1.164)	-	(939)	(7.239)	-	(7.239)
Piano di Performance Share	31	-	-	-	-	276	-	-	-	-	-	276	-	276
Saldo al 30 giugno 2023		8.879	1.776	136.400	267	(50.523)	175	(445)	4.665	(703)	(939)	99.552	-	99.552

Rendiconto Finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Migliaia di Euro)	Note	30.06.2023	di cui correlate	30.06.2022	di cui correlate
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:					
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo		(939)		(4.263)	
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:					
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	25	2.685		2.424	
Svalutazioni dei crediti	5	29		6	
Interessi attivi	26	(2)		(1)	
Interessi passivi	26	474		190	
Imposte sul reddito (pagate) incassate		-		(2)	
Imposte sul reddito di competenza	27	(751)		(55)	
Costi per Performance Share Plan	32	276		176	
Accantonamento (utilizzo) fondo svalutazione magazzino	4	(998)		(196)	
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	14	(168)		(160)	
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi	15	(103)		(558)	
Variazioni nelle attività e passività correnti:					
Crediti verso clienti	5	3.936	(1)	156	(2)
Altre attività correnti	7	(371)		(197)	
Rimanenze di magazzino e lavori in corso su ordinazione	4	1.115		(5.692)	
Debiti verso fornitori	16	(5.285)	(487)	4.255	(184)
Altre passività	17	(619)		(1.462)	
Totale rettifiche e variazioni		218		(1.116)	
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa		(721)		(5.379)	
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:					
Realizzo di immobilizzazioni immateriali					
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	1/2	0		15	
Interessi attivi	26	2		1	
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	1	(1.722)		(1.437)	
Acquisto di immobilizzazioni materiali	2	(170)		(172)	
Decrementi (incrementi) altre attività finanziarie	8	3		(16)	
Invest. netti in immob. finanziarie e attività non correnti		120		(72)	
Disponibilità generate (assorbite) delle attività classificate come destinate alla vendita		-		365	
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento		(1.766)		(1.316)	
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:					
Assunzioni di finanziamenti	13	4.891		-	
Interessi pagati		(474)		(190)	
(Rimborsi) di finanziamenti quota a breve e medio lungo termine	13	(7.563)		(3.975)	
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento		(3.146)		(4.165)	
Differenze cambio nette		(707)		434	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide		(6.340)		(10.426)	
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	9	18.110		31.704	
Disponibilità liquide alla fine del periodo	9	11.770		21.278	

Note esplicative ai prospetti contabili

A – Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Eurotech S.p.A. per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2023 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2023. Eurotech S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede del Gruppo è ad Amaro (UD), Italia. Eurotech è un Gruppo che opera nel settore della ricerca, dello sviluppo e della commercializzazione di computer miniaturizzati e ad elevata capacità di calcolo ed alta efficienza energetica. Inoltre, all'interno di tale linea di business fornisce soluzioni complete o a blocchi e prodotti per l'Internet of Things tramite dispositivi intelligenti e una piattaforma intelligente proprietaria di connettività e comunicazione. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto alla nota D.

B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2023 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi, dell'art. 154-ter del T.U.F. e successive modificazioni e integrazioni, nonché delle disposizioni Consob in materia. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste per la redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questa relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2022.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si presentano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia a quanto indicato alla nota "C – Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I principi contabili, i principi di consolidamento, e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Viene fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2023.

Sono di seguito brevemente descritti i principi, gli emendamenti e le interpretazioni entrati in vigore dal 1° gennaio 2023 e che sono applicabili per la prima volta al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023. L'applicazione di tali principi non ha avuto particolare impatto nel bilancio consolidato del Gruppo, in quanto disciplinano fattispecie non presenti, oppure interessano la sola informativa finanziaria:

IAS 8 - Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors – In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato "Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)" nell'ambito di cui la definizione di variazione delle stime contabili è sostituita da una definizione di stima contabile. Secondo la nuova definizione,

le stime contabili sono "importi monetari in bilancio soggetti a incertezza di valutazione" e che un cambiamento nella stima contabile derivante da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo.

Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2 (Making Materiality Judgements) - Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo, ma si prevede che influenzeranno l'informativa sui principi contabili nel bilancio consolidato annuale del Gruppo.

IAS 12 Income Taxes - Le modifiche allo IAS 12 *Imposte sul reddito* restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Amendments to IFRS 17 Insurance contracts - Il 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti che hanno lo scopo di ridurre i costi, semplificando alcuni requisiti della norma, rendere più semplice l'illustrazione delle prestazioni finanziarie e facilitare la transizione, rinviando la data di entrata in vigore dello standard al 2023, fornendo un ulteriore aiuto per ridurre lo sforzo richiesto quando si applica per la prima volta il principio.

Initial application of IFRS 17 and IFRS 9 - comparative information - In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato un ulteriore emendamento all'IFRS 17. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia ed è composta dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle seguenti note esplicative.

I valori utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio consolidato semestrale è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

Gli amministratori hanno quindi predisposto il bilancio sull'assunto che il Gruppo continuerà ad operare, ritenendo che non ci siano incertezze materiali che possano far sorgere dubbi significativi su questa assunzione in considerazione degli andamenti economici, del livello degli ordinativi, per effetto di una disponibilità finanziaria attuale che permette di sostenere i continui investimenti necessari per supportare le strategie aziendali e nonostante un certo rischio della supply chain correlato allo shortage dei componenti elettronici che potrebbe determinare uno spostamento delle consegne degli ordinativi ma che viene continuamente monitorato; inoltre, ritengono che vi sia una ragionevole aspettativa che il Gruppo disponga di risorse adeguate

per continuare a operare nel prossimo futuro e per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di riferimento del periodo contabile.

C - Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende la situazione semestrale della Capogruppo Eurotech S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali Eurotech ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2023 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>			
Aurora S.r.l. in liquidazione	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Via Dante, 300 – Pergine Valsugana (TN)	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Columbia – MD (USA)	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP 33.333	100,00%
E-Tech USA Inc.	Columbia – MD (USA)	USD 8.000.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Vénissieux (Francia)	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. in liquidazione	Via Fratelli Solari 3/A – Amaro (UD)	Euro 51.480	100,00%
InoNet Computer GmbH	Taufkirchen (Germania)	Euro 250.000	100,00%
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY 72.440.000	90,00% (1)

(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale il consolidamento è pari al 100%.

Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Rotowi Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	Via Carlo Ghega, 15 – Trieste	21,31%
Insulab S.r.l.	Viale Umberto I n. 24/C – Sassari	40,00%

Altre società minori valutate al costo

Kairos Autonomi Inc.	Sandy – UT (USA)	19,00%
Interlogica S.r.l.	Mestre (VE)	10,00%

Le variazioni intervenute nelle società controllate e collegate rispetto al 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

- 09.05.2023 Costituzione della società Insulab S.r.l. con sede a Sassari con una quota del 40% del capitale sociale
- 07.06.2023 Messa in liquidazione della società Aurora S.r.l..

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società estere nella valuta di presentazione del Gruppo Eurotech (l'Euro) sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dalla Banca d'Italia:

Valuta	Medio 30.06.2023	Puntuale 30.06.2023	Medio 2022	Puntuale 31.12.2022	Medio 30.06.2022	Puntuale 30.06.2022
Sterlina Inglese	0,87638	0,85828	0,85276	0,88693	0,84240	0,85820
Yen giapponese	145,76039	157,16000	138,02739	140,66000	134,30709	141,54000
Dollaro USA	1,08066	1,08660	1,05305	1,06660	1,09339	1,03870

D - Informativa di settore

Il Gruppo a fini gestionali considera un solo settore di attività rilevante: il settore “Moduls and Platform”. Viene quindi fornita l’informativa dell’unico settore identificato, articolata su base geografica. Le informazioni geografiche sono prodotte in relazione alle varie entità del Gruppo e sulla base del criterio con le quali vengono attualmente monitorate dall’alta direzione.

Le aree geografiche del Gruppo sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Quelle individuate all’interno del Gruppo sono: Europa, Nord America e Asia.

Il management monitora separatamente i risultati in termini di primo margine delle singole unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all’allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance.

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Var % 23-22
Ricavi verso terzi	16.732	15.666		18.446	7.061		12.717	12.014		0	0		47.895	34.741	
Ricavi intra-settoriali	581	794		2.341	2.948		30	22		(2.952)	(3.764)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	17.313	16.460	5,2%	20.787	10.009	107,7%	12.747	12.036	5,9%	(2.952)	(3.764)	-21,6%	47.895	34.741	37,9%

Per quanto riguarda l’andamento del fatturato suddiviso per area geografica, riportato nella sopra indicata tabella, si evidenzia – come più sopra già commentato – un incremento in tutte le aree geografiche.

La tabella che segue presenta le attività e gli investimenti relativi ai singoli settori di attività del Gruppo al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

(Migliaia di Euro)

	Nord America		Europa		Asia		Rettifiche, storni ed eliminazioni		Totale	
	1° semestre 2023	31.12.2022	1° semestre 2023	31.12.2022	1° semestre 2023	31.12.2022	1° semestre 2023	31.12.2022	1° semestre 2023	31.12.2022
Attività e Passività										
Attività del settore	42.989	48.009	84.284	92.208	67.034	76.591	-36.561	-41.607	157.746	175.201
Partecipazioni in controllate non consolidate, collegate e altre imprese	121	123	430	426	0	0	0	0	551	549
Totale attività	43.110	48.132	84.714	92.634	67.034	76.591	-36.561	-41.607	158.297	175.750
Passività del settore	33.646	40.569	43.382	47.670	18.226	22.558	-36.509	-41.562	58.745	69.235
Totale passività	33.646	40.569	43.382	47.670	18.226	22.558	-36.509	-41.562	58.745	69.235
Altre informazioni di settore										
Investimenti materiali	6	30	444	193	321	44	0	0	771	267
Investimenti immateriali	85	334	1.604	3.138	33	188	0	0	1.722	3.660
Ammortamenti e svalutazioni	518	1.081	1.635	3.269	574	1.263	-42	-100	2.685	5.513

E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

1 - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	SOFTWARE MARCHI BREVETTO	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI
Costo di acquisto o produzione	21.495	84.299	24.011	2.843	26.080	158.728
Svalutazioni esercizi precedenti	(778)	(8.528)	(8.065)	(56)	-	(17.427)
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.458)	-	(7.143)	-	(26.080)	(47.681)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	6.259	75.771	8.803	2.787	-	93.620
Acquisti / Incrementi	26	-	49	1.536	111	1.722
Alienazioni	-	-	-	-	(6)	(6)
Altri movimenti	(247)	(4.546)	(988)	(1)	(2.465)	(8.246)
Giroconti e riclassifiche	1.820	-	-	(1.889)	69	-
Ammortamenti del periodo	(1.486)	-	(225)	-	(7)	(1.718)
Storno ammortamenti cumulati	-	-	-	-	6	6
Altri movimenti svalutazioni cumulate	-	126	(49)	-	-	76
Altri movimenti ammortamenti cumulati	218	-	176	-	2.443	2.837
MOVIMENTI TOTALI	332	(4.420)	(1.038)	(354)	152	(5.329)
Costo di acquisto o produzione	23.094	79.753	23.072	2.489	23.789	152.197
Svalutazioni	(778)	(8.402)	(8.114)	(56)	-	(17.351)
Ammortamenti cumulati	(15.726)	-	(7.192)	-	(23.637)	(46.555)
VALORE A FINE PERIODO	6.591	71.351	7.765	2.433	152	88.291

Il decremento di Euro 5,32 milioni deriva dalla combinazione di nuovi investimenti per Euro 1,72 milioni, da un effetto variazione negativa dei cambi per Euro 5,33 milioni, nonché dagli ammortamenti registrati nel primo semestre per Euro 1,72 milioni. L'importo totale, infatti, passa da un valore di Euro 93,62 milioni dello scorso esercizio ad Euro 88,29 milioni alla fine del primo semestre 2023.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi riguardano principalmente i progetti di sviluppo di nuovi prodotti da parte del Gruppo, sia sulle nuove tecnologie IoT sia su prodotti commessi a Edge computers e Edge AI.

Le voci Altri movimenti, Altri movimenti svalutazioni cumulate e Altri movimenti ammortamenti cumulati si riferiscono alle differenze cambio maturate sui saldi iniziali dei valori espressi in valuta estera il cui valore netto totale è di Euro 5.333 migliaia.

L'avviamento è riferito al maggiore valore pagato in sede di acquisizione delle partecipate consolidate integralmente rispetto al valore equo delle attività e passività acquisite. L'avviamento non è ammortizzato ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*).

Al fine della verifica annuale dell'eventuale riduzione di valore, i singoli avviamenti e le attività a vita utile indefinita e definita iscritte, acquisiti mediante aggregazioni di imprese, sono stati allocati alle rispettive unità generatrici di flussi di cassa, coincidenti con l'entità giuridica o il Gruppo di imprese a cui si riferiscono per verificare l'eventuale riduzione di valore.

I valori di carico dell'avviamento e del marchio con vita utile indefinita allocati ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari sono i seguenti:

(Migliaia di Euro)	30.06.2023		31.12.2022	
	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita
Advanet Inc.	35.484	6.738	39.647	7.529
Inonet Computer GmbH	8.113	-	8.113	-
Eurotech Inc. (ex Applied Data Systems e ex Arcom Inc.)	22.576	-	22.997	-
Eurotech Ltd. (ex Arcom Ltd.)	5.088	-	4.924	-
Altri minori	90	-	90	-
TOTALE	71.351	6.738	75.771	7.529

La variazione nei valori di Advanet Inc., Eurotech Inc. ed Eurotech Ltd. è da imputare al fatto che tali valori sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale a tale data.

L'avviamento è riferito al maggiore valore complessivamente pagato in sede di acquisizione delle partecipate consolidate integralmente rispetto al fair value delle attività e passività di tempo in tempo acquisite.

Con riferimento all'avviamento derivante dall'acquisizione di InoNet, l'allocazione provvisoria ha determinato un valore di Euro 8.113 migliaia. Come previsto dall'IFRS 3, entro 12 mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte. Se al termine di tale processo verrà identificata una diversa allocazione del prezzo pagato, anche in termini di attività materiali e immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali a vita utile definita, il Gruppo ha analizzato nuovamente in maniera critica, alla data del 30 giugno 2023, i processi valutativi condotti al 31 dicembre 2022 approvati dal CDA in data 7 marzo 2023, che erano stati effettuati anche con il supporto di periti indipendenti.

Gli amministratori hanno confermato che, alla data di riferimento della presente relazione, non vi sono indicatori di impairment tali da rendere necessario ripercorrere gli esercizi valutativi predisposti in sede di bilancio al 31 dicembre 2022 per le diverse CGU. In particolare, è stato constatato che: (i) in base ai risultati del primo semestre, alla previsioni di chiusura per l'esercizio 2023 e alle informazioni attualmente disponibili per gli esercizi successivi; (ii) nonostante l'attuale contesto geopolitico, determinato sia dagli eventi relativi al conflitto Russia-Ucraina sia dalla situazione economica mondiale, i tassi di interesse e dei rendimenti dei government bond non sono variati significativamente rispetto ai valori utilizzati per determinare valori del WACC utilizzati per

determinare la tenuta del test di impairment delle diverse CGU. Si sono quindi considerate valide le analisi effettuate a fine 2022.

A livello generale, gli amministratori nelle loro analisi hanno considerato oltre che gli indicatori interni, anche quelli esterni (come, per esempio, l'andamento di borsa del titolo Eurotech e la sua capitalizzazione oltre che le variazioni nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo) ed hanno ritenuto adeguati e recuperabili i valori iscritti.

2 - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento e le valutazioni delle immobilizzazioni materiali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZA- TURE INDUSTRIALI E COMMERCIAL I	ALTRI BENI	IMMOBILIZ- ZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	IMMOBILIZZA- ZIONI CON DIRITTO D'USO	TOTALE IMMOBILIZ- MATERIALI
Costo di acquisto o produzione	2.173	4.977	5.719	5.750	-	9.544	28.163
Ammortamenti esercizi precedenti	(538)	(4.615)	(5.446)	(5.267)	-	(4.872)	(20.738)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	1.635	362	273	483	-	4.672	7.425
Acquisti / Incrementi	9	32	69	57	2	601	771
Alienazioni	-	(5)	(9)	(3)	-	(131)	(148)
Altri movimenti	(4)	(320)	(209)	(125)	-	(1.839)	(2.497)
Ammortamenti del periodo	(30)	(40)	(83)	(124)	-	(690)	(967)
Storno ammortamenti cumulati	-	5	9	2	-	1.490	1.507
Altri movimenti ammortamenti cumulati	1	296	198	117	-	437	1.049
MOVIMENTI TOTALI	(24)	(32)	(25)	(75)	2	(131)	(286)
Costo di acquisto o produzione	2.178	4.684	5.570	5.679	2	8.175	26.288
Ammortamenti cumulati	(567)	(4.354)	(5.322)	(5.272)	-	(3.634)	(19.149)
VALORE A FINE PERIODO	1.611	330	248	408	2	4.541	7.139

Gli altri acquisti si riferiscono principalmente a computer, attrezzature d'ufficio, attrezzature industriali e autovetture.

La voce immobilizzazioni con diritto d'uso include sia i contratti di leasing da sempre contabilizzati con il metodo finanziario e riferiti principalmente ad alcune autovetture acquistate dalla capogruppo, sia gli importi relativi all'applicazione del principio IFRS 16 che prevede la contabilizzazione dei contratti di leasing come attività (come nel caso delle locazioni).

La classe "Immobilizzazioni con diritto d'uso" si riferisce alle locazioni di fabbricati industriali e commerciali oltre che aree uffici e alle locazioni di macchine d'ufficio. In corso d'anno in seguito alla rinegoziazione di alcuni contratti e alla stipula di nuovi contratti relativi ad altri beni l'incremento è stato di Euro 601 migliaia. Queste attività relative ai "Diritti d'uso" vengono ammortizzate con quote costanti che seguono la durata del contratto,

tenendo conto delle opzioni di rinnovo/termine di cui è altamente probabile l'esercizio. Alla data di riferimento della presente relazione, non sono stati identificati indicatori di impairment.

La voce Altri movimenti, riferita sia al costo che al valore del relativo fondo di ammortamento, si riferisce al diverso tasso di cambio con cui sono stati convertiti i valori delle entità estere al 30 giugno 2023 rispetto a quello applicato al 31 dicembre 2022. Il valore netto totale ammonta a Euro 1.449 migliaia.

3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate e altre imprese nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	30.06.2023				
	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	VALORE FINALE	QUOTA POSSESSO
Partecipazioni in imprese collegate (valutate a patrimonio netto):					
Insulab S.r.l.	-	4		4	40,00%
Rotowi Technologies S.r.l. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	-	-	-	-	21,32%
TOTALE PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE	-	4	-	4	
Partecipazioni in altre imprese (valutate al fair value a conto economico):					
Consorzio Ecor' IT	2	-	-	2	
Consorzio Aeneas	5	-	-	5	
Consorzio Ditedi	19	-	-	19	7,69%
Interlogica S.r.l.	400	-	-	400	10,00%
Kairos Autonomi	122	-	(2)	120	19,00%
Altre minori	1	-	-	1	
TOTALE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	549	-	(2)	547	

La società Rotowi Technologies S.r.l. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.) è valutata con il metodo del patrimonio netto e la percentuale di partecipazione è pari al 21,32%.

In data 9 maggio 2023 è stata costituita in Sassari (Italia) la società Insulab S.r.l. di cui si è versato l'importo di Euro 4 mila pari al 40% del capitale sociale. La società ha l'obiettivo di fornire servizi di ingegneria e di pre-sales ad Eurotech S.p.A. e più in generale all'intero Gruppo. Anche questa società è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Le altre variazioni in altre imprese sono relative all'effetto cambio.

4 - Rimanenze di magazzino

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze di magazzino al termine dei periodi considerati:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Materie prime, suss. e di consumo - valore lordo	18.333	19.155
Fondo svalutazione magazzino	(1.849)	(2.482)
Materie prime, suss. e di consumo - valore netto	16.484	16.673
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - valore lordo	1.193	1.675
Fondo svalutazione magazzino	(86)	(114)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.107	1.561
Prodotti finiti e merci - valore lordo	11.233	10.596
Fondo svalutazione magazzino	(2.597)	(3.083)
Prodotti finiti e merci	8.636	7.513
Acconti	118	1.107
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO	26.345	26.854

Le rimanenze al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 26,34 milioni, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali Euro 4,53 milioni. Il decremento netto del fondo svalutazione magazzino di Euro 1,15 milioni è principalmente dovuto all'effetto combinato degli accantonamenti effettuati nel periodo e degli utilizzi in seguito allo smobilizzo di articoli a magazzino precedentemente interamente o parzialmente svalutati.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione magazzino nei periodi considerati:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	5.679	5.627
Accantonamenti	432	568
Altri movimenti	(149)	376
Utilizzi	(1.430)	(892)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	4.532	5.679

La voce Altri movimenti, rappresenta la movimentazione dei valori espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale.

5 - Crediti verso clienti

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti e dei relativi fondi rettificativi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Crediti commerciali verso terzi	16.372	20.561
Crediti commerciali verso parti correlate	1	8
Fondo svalutazione crediti	(661)	(663)
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	15.712	19.906

Si segnala che il Gruppo non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento, in quanto il Gruppo ha una numerosità di clienti dislocati nelle varie aree geografiche di attività. Il profilo di rischio della clientela è sostanzialmente simile a quello identificato e valutato nel passato esercizio. Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo. I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 90/120 giorni.

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 4,19 milioni. Il decremento è dovuto principalmente all'andamento delle scadenze naturali dei crediti commerciali residui a fine giugno 2023.

Il valore delle ricevute bancarie presentate al salvo buon fine, ma non ancora scadute alla fine del periodo è di euro 427 migliaia.

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 0,66 milioni.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	663	393
Accantonamenti	29	260
Altri movimenti	(1)	25
Utilizzi	(30)	(15)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	661	663

Il decremento netto del periodo è stato di Euro 2 migliaia, a seguito dell'effetto combinato dell'accantonamento del periodo per Euro 29 migliaia per adeguare, individualmente, il valore dei crediti in base alle perdite attese sugli stessi, dell'utilizzo del fondo per Euro 30 migliaia in quanto si sono realizzate le condizioni di utilizzo dell'accantonamento effettuato e da un leggero effetto cambi per Euro 1 migliaia.

6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito rappresentano i crediti nei confronti dei singoli Stati per imposte dirette (IRES e imposte sul reddito dei vari Paesi) che dovrebbero essere recuperati entro l'esercizio successivo, nonché i crediti per ritenute operate sui dividendi distribuiti alla Capogruppo. Rispetto al 31.12.2022 il valore passa da Euro 749 migliaia a Euro 1.396 migliaia.

I debiti per imposte sul reddito sono composti dalle imposte correnti relative al periodo ancora da liquidare e rappresentano gli importi che le singole società dovranno versare alle amministrazioni finanziarie dei singoli Stati. Ammontano a Euro 745 migliaia al 30 giugno 2023. Tali debiti sono calcolati sulla base delle aliquote

attualmente vigenti nelle singole nazioni. I debiti per imposte estere ammontano a Euro 545 migliaia (2022: Euro 189 migliaia), quelli per imposte italiane ammontano a Euro 200 migliaia (2022: Euro 1.260 migliaia).

7 - Altre attività correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività correnti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Fornitori c/anticipi	192	238
Crediti tributari	224	157
Altri crediti	58	716
Ratei e risconti attivi	1.545	1.163
TOTALE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	2.019	2.274

I crediti tributari rappresentano principalmente i crediti per imposte indirette (IVA e VAT). I crediti IVA sono infruttiferi e sono generalmente regolati con l'amministrazione finanziaria competente su base mensile.

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti in via anticipata per oneri bancari, canoni di manutenzioni, utenze, servizi vari e assicurazioni.

8 - Altre attività correnti finanziarie

La voce altre attività correnti finanziarie iscritte nelle attività correnti ammonta a Euro 136 migliaia con un decremento di Euro 3 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 139 migliaia).

L'importo si riferisce per Euro 105 migliaia ad una polizza assicurativa di durata triennale e per Euro 31 migliaia ad un investimento della liquidità in fondi a basso rischio.

Rimangono in portafoglio n. 2.500 azioni di Veneto Banca Holding S.c.a.r.l. acquistate nel 2012 e completamente svalutate nel corso del 2016 per adeguarne il valore a quello di mercato che attualmente corrisponde a Euro 0,1. Tali attività sono state classificate come attività finanziarie rilevate a conto economico al fair value.

9 - Disponibilità liquide

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022
Depositi bancari e postali	11.756	18.096
Denaro e valori in cassa	14	14
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.770	18.110

I depositi bancari sono principalmente a vista e sono remunerati ad un tasso variabile. Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 11,77 milioni (Euro 18,11 milioni al 31 dicembre 2022).

Le disponibilità liquide si sono ridotte rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 6,34 milioni per effetto della cassa operativa utilizzata nel semestre, oltre che per i pagamenti delle rate dei finanziamenti scadute nel corso del primo semestre (Euro 8,2 milioni), delle risorse ottenute per i nuovi finanziamenti ricevuti (Euro 4,9 milioni) e di quelle utilizzate per gli investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 0,8 milioni) ed immateriali (Euro 1,7 milioni) effettuati nel periodo. Per maggiori informazioni circa la dinamica delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

10 - Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo rappresentata secondo quanto definito dal richiamo di attenzione CONSOB N.5/21 del 29 aprile 2021 che rinvia agli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority-ESMA, emanati in data 15 luglio 2020 ed in vigore a partire dal 5 maggio 2021 è la seguente:

(Migliaia di Euro)		30.06.2023	31.12.2022
Disponibilità liquide	A	11.770	18.110
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	B	-	-
Altre attività finanziarie correnti	C	311	344
Liquidità	D=A+B+C	12.081	18.454
Debito finanziario corrente	E	2.241	2.241
Parte corrente del debito finanziario non corrente	F	11.913	14.015
Indebitamento finanziario corrente	G=E+F	14.154	16.256
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	H=G-D	2.073	(2.198)
Debito finanziario non corrente	I	15.685	15.785
Strumenti di debito	J	-	-
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	K	900	900
Indebitamento finanziario non corrente	L=I+J+K	16.585	16.685
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	M=H+L	18.658	14.487
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	N	-	66
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	O=M-N	18.658	14.421

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023, ammonta ad Euro 18,66 milioni, rispetto ad Euro 14,42 milioni al 31 dicembre 2022. L'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha comportato la registrazione da

parte delle società del Gruppo di debiti finanziari per diritti d'uso al 30 giugno 2023 pari a Euro 4,58 milioni (Euro 4,72 milioni al 31 dicembre 2022).

11 - Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022
Capitale sociale	8.879	8.879
Riserva sovrapp. azioni	136.400	136.400
Riserve diverse	(45.727)	(38.764)
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	99.552	106.515
Minoranze	-	-
Patrimonio netto consolidato	99.552	106.515

Il capitale sociale al 30 giugno 2023 è costituito da numero 35.515.784 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale.

Il saldo della riserva legale dell'Emittente al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 1,78 milioni.

La riserva da sovrapprezzo azioni, riferita interamente alla Capogruppo, è iscritta per un ammontare complessivo di Euro 136,4 milioni.

La riserva di conversione positiva, che ammonta a Euro 0,27 milioni, è generata dall'inclusione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato della situazione patrimoniale ed economica delle controllate americane Eurotech Inc. e E-Tech USA Inc., della controllata inglese Eurotech Ltd. e della controllata giapponese Advanet Inc..

La voce Altre riserve è negativa per Euro 50,52 milioni ed è composta dalla riserva straordinaria della Capogruppo, formata da perdite a nuovo e da alcuni accantonamenti di utili non distribuiti nei precedenti esercizi, nonché da altre riserve con diversa origine. La variazione dell'esercizio è da attribuirsi alla destinazione del risultato 2022 e dalla contabilizzazione dei Piani di Performance share come descritti nella nota 32.

La riserva per "cash flow hedge", che include sulla base del IFRS 9 le operazioni di copertura dei flussi finanziari, è positiva per Euro 175 migliaia e si è decrementata per Euro 30 migliaia al lordo dell'effetto fiscale, per altro non contabilizzato per la mancanza dei relativi presupposti.

La riserva per differenze cambio, in cui vengono contabilizzate sulla base dello IAS 21 le differenze cambio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una partecipazione estera, è positiva per Euro 4,66 milioni e si è decrementata di Euro 1,16 milioni.

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. al termine del periodo sono 255.606. Non ci sono state variazioni nel semestre.

12 - Utile (perdita) per azione base e diluito

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, al netto delle azioni proprie.

Non si sono osservate nei periodi posti a confronto operazioni sul capitale che abbiano comportato effetti di diluizione sui risultati attribuibili a ciascuna azione.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito.

	30.06.2023	30.06.2022
Utile (Perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile base e dell'utile diluito per azione	(939.000)	(4.263.000)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, comprensivo delle azioni proprie, ai fini dell'utile per azione	35.515.784	35.515.784
Numero medio ponderato di azioni proprie	(255.606)	(89.920)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azione proprie, ai fini dell'utile base per azione	35.260.178	35.425.864
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azione proprie, ai fini dell'utile diluito per azione	35.260.178	35.425.864
Utile (Perdita) per azione		
- base, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(0,027)	(0,120)
- diluito, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(0,027)	(0,120)

13 - Finanziamenti passivi

La tabella che segue mostra la ripartizione dei finanziamenti passivi a breve e a medio-lungo termine al 30 giugno 2023:

TIPOLOGIA	SOCIETA'	SALDO AL 30.06.2023	BREVE TERMINE entro 12 mesi	TOTALE MEDIO LUNGO TERMINE	MEDIO TERMINE oltre 12 mesi	LUNGO TERMINE oltre 5 anni	SALDO AL 31.12.2022
<i>(Migliaia di Euro)</i>							
TOTALE SCOPERTO DI CONTO CORRENTE - (a)		5.246	5.246	-	-	-	4.086
Contratti per beni in leasing		4.582	1.007	3.575	1.686	1.889	4.723
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI - (b)		4.582	1.007	3.575	1.686	1.889	4.723
Mutui chirografari	Eurotech S.p.A.	15.537	5.375	10.162	10.162	-	16.727
Mutui chirografari	Advanet Inc.	4.474	2.526	1.948	1.948	-	6.505
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI - (c)		20.011	7.901	12.110	12.110	-	23.232
TOTALE ALTRI FINANZ. e FINANZ. BANCARI - [(b) + (c)]		24.593	8.908	15.685	13.796	1.889	27.955
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI - [(a) + (b) + (c)]		29.839	14.154	15.685	13.796	1.889	32.041

Nel corso del primo semestre 2023 sono inoltre state rimborsate quote in scadenza di finanziamenti a medio lungo termine per Euro 8,11 milioni.

Un solo finanziamento prevede dei “covenant” finanziari che però vengono verificati su base annuale.

La voce “altri finanziamenti” include, il debito residuo di Euro 4,58 milioni (di cui Euro 3,57 milioni a medio-termine) riferito ai contratti per beni in leasing contabilizzati in adozione dell’IFRS 16.

Tutti i finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2023, sono denominati in euro, ad eccezione dei finanziamenti concessi alla controllata giapponese che sono in yen giapponesi, mentre gli altri finanziamenti, riferiti alle passività legate a contratti di leasing, sono espressi nelle quattro valute che sono le valute di riferimento delle diverse società del Gruppo (EUR, USD, JPY e GBP).

14 – Benefici ai dipendenti

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Fondo trattamento fine rapporto	327	321
Fondo trattamento pensionistici esteri	2.009	2.183
TOTALE BENEFICI PER I DIPENDENTI	2.336	2.504

Piani a benefici definiti

Il Gruppo ha, sia in Italia che in Giappone, dei piani pensionistici a benefici definiti che richiedono la contribuzione a un fondo amministrato separatamente.

Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L’interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del

piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L'interesse è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.

Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può più essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Con il passaggio a IAS 19R, il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l'introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.

La movimentazione delle voci “fondo trattamento pensionistici” italiani ed esteri è la seguente:

	Piani a benefici definiti			
	Italia		Giappone	
	30.06.2023	31.12.2022	30.06.2023	31.12.2022
(Migliaia di Euro)				
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	321	380	2.183	2.464
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	-	6	115	227
Onere finanziario	6	10	-	9
Altri movimenti	-	10	(229)	(184)
Benefici erogati	-	(21)	(60)	(154)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	-	(64)	-	(179)
Valore attuale dell'obbligazione a fine del periodo	327	321	2.009	2.183

15 – Fondi rischi e oneri

La tabella che segue mostra la composizione e la movimentazione dei fondi rischi e oneri al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

	31.12.2022	Accantonam enti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2023
(Migliaia di Euro)					
Fondo indennità suppletiva di clientela	27	-	-	-	27
Fondo garanzia prodotti	388	181	(67)	(19)	483
F.do smantellamento cespiti	504	57	(175)	(23)	363
Altri fondi rischi diversi	80	20	(71)	(6)	23
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI	999	258	(313)	(48)	896

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti. Si prevede che l'effetto dell'attualizzazione della quota di passività che sarà liquidata oltre il prossimo esercizio non sia significativo.

Il “Fondo garanzia prodotti” viene stanziato sulla base delle previsioni dell'onere da sostenere per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti venduti alla data di bilancio.

Il “Fondo smantellamento cespiti” viene stanziato in seguito al sorgere di un’obbligazione per i futuri costi che la società giapponese e inglese del Gruppo andranno a sostenere negli esercizi futuri per smantellamento, demolizione, smontaggio e rimozione di cespiti e di alcune miglorie su immobili in locazione al termine della loro vita utile o del contratto di locazione.

Il “Fondo rischi diversi” viene stanziato sulla base delle previsioni dell’onere da sostenere per dei rischi legati o a causa legali o accordi transattivi di riorganizzazione non ancora definite. Nel corso dell’esercizio 2023 il fondo è stato incrementato per coprire il rischio probabile di versare di un accordo transattivo di riorganizzazione in una società estera. Il decremento è correlato al verificarsi nel primo semestre di alcuni degli eventi citati.

16 - Debiti verso fornitori

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Debiti commerciali verso terzi	14.028	19.456
Debiti commerciali verso parti correlate	205	117
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	14.233	19.573

I debiti commerciali al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 14,23 milioni, con un decremento di Euro 5,34 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

I debiti commerciali sono infruttiferi e mediamente vengono liquidati a 90-120 giorni.

17 - Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce Altre passività correnti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Debiti verso istituti previdenziali	568	748
Altri debiti	3.736	5.118
Acconti da clienti	437	460
Anticipi per contributi	730	692
Altri debiti tributari	581	534
Ratei e risconti passivi	1.157	1.058
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	7.209	8.610

Altri debiti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Debiti verso dipendenti	1.037	1.976
Debiti per ferie e permessi	1.143	1.130
Debiti verso amministratori	551	714
Debiti verso sindaci	147	326
Altri minori	858	972
TOTALE ALTRI DEBITI	3.736	5.118

La voce Altri debiti comprende i debiti verso dipendenti per retribuzioni, nonché per ferie e permessi, maturati e non goduti dai dipendenti alle date di riferimento, oltre che i debiti verso amministratori e altri minori.

18 – Debiti per aggregazioni aziendali

I debiti per aggregazioni aziendali ammontano a complessivi Euro 900 migliaia interamente non correnti e sono relativi alla passività finanziaria derivante dall'acquisizione della controllata InoNet Computer GmbH. Infatti, il valore complessivo dell'operazione di acquisizione, già commentato nel bilancio consolidato al 31.12.2022, comprendeva un earn-out azionario valutato Euro 900 migliaia.

F – Composizione delle principali voci di conto economico

Con riferimento alla voce ricavi si rimanda a quanto già indicato nella nota D. Qui vengono commentate le ulteriori principali voci di conto economico.

19 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Acquisti di materie prime, semilavorati e prod. finiti	27.908	24.999
Variazione rimanenze materie prime	(1.966)	(4.431)
Var. riman. di semil. e prodotti finiti	(345)	(606)
COSTI PER CONSUMI DI MAT. PRIME, SUSS. E DI CONS.	25.597	19.962

La voce costi per consumi di materie prime, sussidiarie di consumo denota un incremento del 28,2% nel periodo considerato, passando da Euro 19,96 milioni del primo semestre 2022 a Euro 25,60 milioni del primo semestre 2023. L'incremento è correlato al maggior fatturato sviluppato nel semestre 2023 rispetto al precedente periodo ed è influenzato sia dall'incremento dei costi della materia prima e dei componenti sia dal diverso mix di prodotti. I costi per consumi, sono cresciuti più che proporzionalmente rispetto alla crescita dei ricavi.

20 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Costi per servizi	7.407	6.726
Costi per il godimento di beni di terzi	386	370
Costo del personale	13.052	10.428
Altri accantonamenti e altri costi	531	378
Rettifiche di costi per incrementi interni	(1.640)	(1.413)
Costi operativi al netto delle rettifiche di costi	19.736	16.489

La voce Costi operativi evidenziata nella tabella precedente, al netto delle rettifiche di costi per incrementi interni, passa da Euro 16,49 milioni nel primo semestre 2022 a Euro 19,74 milioni nel primo semestre 2023. Il costo per godimento di beni di terzi fa riferimento principalmente a contratti di leasing a breve termine (con durata inferiore a dodici mesi) e/o di modesto valore.

La voce Altri accantonamenti e altri costi include un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 29 migliaia ed altri accantonamenti per rischi di varia natura per Euro 129 migliaia.

21 - Costi per servizi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Servizi industriali	2.693	2.257
Servizi commerciali	1.385	977
Servizi generali e amministrativi	3.329	3.492
Totale costi per servizi	7.407	6.726

Nei periodi considerati i costi per servizi registrano un incremento del 10,1%, passando da Euro 6,73 milioni a Euro 7.41 milioni; l'incidenza sui ricavi che passa dal 19,4% del semestre 2022 al 15,5% del semestre 2023.

22 - Costo del personale

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Salari, stipendi e oneri sociali	12.505	9.839
TFR e altri fondi relativi al personale	268	283
Altri costi	279	306
Totale costo del personale	13.052	10.428

Il costo del personale, nel primo semestre dell'anno, evidenzia un incremento passando da Euro 10,43 milioni (Euro 10,17 milioni a cambi costanti) a Euro 13,05 milioni, con una crescita del 25,2% a cambi storico. La voce stipendi include per Euro 276 migliaia la quota pro-rata temporis del costo relativo ai Piani di Performance Share come commentato nella nota 32 (al 30.06.2022 l'importo contabilizzato a costo era di Euro 176 migliaia).

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata, il numero di dipendenti del Gruppo è diminuito alla fine dell'ultimo periodo, passando da 398 unità di fine anno 2022 a 395 unità di fine primo semestre 2023. Sulla base del valore medio, la riduzione rispetto al 31.12.2022 è in linea con quanto sopra descritto, pari a 3 unità, mentre rispetto al 30.06.2022 si evidenzia un aumento pari a 79 unità per effetto della variazione dell'area di consolidamento.

	Media 2023	30.06.2023	Media 2022	31.12.2022	30.06.2022
DIPENDENTI					
Dirigenti	4,0	4	3,3	4	3
Manager	7,0	7	5,7	7	4
Impiegati	323,0	322	302,1	325	286
Operai	61,3	62	36,5	62	23
TOTALE	395,3	395	347,6	398	316

23 - Rettifiche di costi per incrementi interni

La voce incrementi per costruzioni interne al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 1,64 milioni (al 30 giugno 2022 Euro 1,41 milioni) e si riferisce interamente alle capitalizzazioni di costi di personale interno, materiali e servizi sostenuti per alcuni progetti di sviluppo di nuovi prodotti nel campo dei moduli e sistemi "Moduls and Platform", Edge computers, Edge AI e nel campo delle piattaforme SW per la Internet of Things. Più in particolare, qualora tali costi fossero stati portati a riduzione della corrispondente voce di conto economico si avrebbe avuto una riduzione del costo del materiale per Euro 80 migliaia (Euro 52 migliaia al 30 giugno 2022), del costo del personale per Euro 659 migliaia (Euro 657 migliaia al 30 giugno 2022) e dei costi per servizi per Euro 901 migliaia (Euro 704 migliaia al 30 giugno 2022).

24 – Altri proventi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Contributi	8	14
Ricavi diversi	128	130
Totale altri proventi	136	144

L'effetto principale della composizione della voce ricavi diversi, deriva da utilizzazioni di fondi rischi, mentre per il 2022 derivava principalmente dalla sopravvenienza generata dalla chiusura anticipata del contratto di affitto contabilizzato secondo l'IFRS 16 da parte della controllata francese.

25 – Ammortamenti e svalutazioni

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Amm.to immob. immateriali	1.718	1.543
Amm.to immob. materiali	967	881
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.685	2.424

Gli ammortamenti e le svalutazioni passano da Euro 2,42 milioni del primo semestre 2022 a Euro 2,68 milioni del primo semestre 2023. Tale variazione è dovuta principalmente ai maggiori ammortamenti sui costi di sviluppo che hanno iniziato il loro processo di ammortamento. Non si è reso necessario procedere ad alcuna svalutazione delle immobilizzazioni iscritte.

26 – Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria del Gruppo è così sintetizzata:

<i>Migliaia di Euro</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Perdite su cambi	936	1.099
Interessi passivi diversi	421	107
Interessi passivi sulle passività del leasing	53	16
Oneri su prodotti derivati	-	13
Altri oneri finanziari	-	54
Oneri finanziari	1.410	1.289
Utili su cambi	1.159	945
Interessi attivi	2	1
Proventi su prodotti derivati	48	-
Altri proventi finanziari	-	15
Proventi finanziari	1.209	961

La gestione finanziaria netta è migliorata nei primi sei mesi del 2023 rispetto ai primi sei mesi del 2022 del 38,7% passando da un valore negativo di Euro 328 migliaia a Euro 201 migliaia.

L'andamento cambi influenza la gestione finanziaria per Euro 223 migliaia (determinava un effetto negativo di Euro 154 migliaia nei primi sei mesi del 2022). La gestione degli interessi passivi incide per Euro 472 migliaia nel 2023 con un peggioramento dovuto all'incremento dei tassi di interesse rispetto l'impatto per Euro 122 migliaia nel 2022. Altri oneri e proventi finanziari hanno inciso globalmente per Euro 48 migliaia (Euro 52 migliaia nei primi sei mesi del 2022).

27 – Imposte sul reddito del periodo

Le imposte al 30 giugno 2023 evidenziano un effetto negativo netto di Euro 751 migliaia (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 849 migliaia e proventi di Euro 98 migliaia relativi alla fiscalità differita) rispetto ad un effetto positivo di Euro 55 migliaia al 30 giugno 2022 (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 115 migliaia, proventi di Euro 170 migliaia relativi alla fiscalità differita), registrando una variazione negativa, di Euro 806 migliaia.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
IRES	-	-
IRAP	-	-
Imposte correnti estere	849	115
Imposte correnti	849	115
Imposte (anticipate) differite Italia	-	-
Imposte (anticipate) differite Estero	(98)	(170)
Imposte (anticipate) differite	(98)	(170)
TOTALE IMPOSTE	751	(55)

L'importo delle attività per imposte anticipate al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 4,27 milioni (31 dicembre 2022: Euro 5,30 milioni) e sono state contabilizzate negli anni precedenti su una parte delle perdite fiscali riportabili negli anni futuri, oltre che sul fondo svalutazione magazzino, sul fondo svalutazione crediti e su altri costi deducibili in esercizi successivi. In particolare, con riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali, queste sono state contabilizzate negli anni scorsi nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le perdite potranno essere utilizzate. La valutazione degli amministratori confermata nel semestre è relativa alla possibilità di avere nei prossimi anni di piano utili fiscalmente imponibili per coprire le imposte anticipate iscritte.

L'importo delle passività per imposte differite al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 2,59 milioni (31 dicembre 2022: Euro 2,95 milioni) e si riferisce principalmente agli effetti fiscali sulla "Purchase Price allocation" relativa al marchio a vita utile indefinita. Il decremento è dovuto principalmente alla contabilizzazione delle imposte differite nel periodo, oltre che all'effetto cambio sui valori espressi in USD e JPY e relativi ai valori attribuiti in sede di "Purchase Price allocation".

28 – Conto economico complessivo

Il Conto economico complessivo include:

- la valutazione al fair value di strumenti finanziari derivanti, al lordo dell'effetto fiscale non contabilizzato, negativa per Euro 30 migliaia (positiva per Euro 127 migliaia nel primo semestre 2022);
- la variazione della riserva di conversione negativa per Euro 5.731 migliaia (Euro 4.278 migliaia nel primo semestre 2022) dovuta principalmente alla variazione rispetto alla chiusura del precedente esercizio del cambio Euro/Dollaro statunitense e Euro/Yen giapponese
- la variazione della riserva per differenza di cambio negativa per Euro 539 migliaia (positiva per Euro 3.042 migliaia nel primo semestre 2022) sulla contabilizzazione delle differenze cambio (Euro/Dollaro statunitense) rispetto alla chiusura del precedente esercizio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una gestione estera.

G – Altre informazioni

29 – Rapporti con parti correlate

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione semestrale di Eurotech S.p.A. e le situazioni contabili semestrali delle controllate già indicate nella nota C.

Vengono di seguito presentati i rapporti con parti correlate, non eliminati in sede di consolidamento.

PARTI CORRELATE

	Vendite alle parti correlate	Acquisti da parti correlate	Importi dovuti da parti correlate	Importi dovuti a parti correlate
Altri parti correlate				
Bluenergy Assistance srl	4	-	1	-
Interlogica srl	-	310	-	205
Totale	4	310	1	205
Totale con parti correlate	4	310	1	205
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	0,9%	0,0%	1,4%

I rapporti con la società Interlogica S.r.l., di cui Eurotech S.p.a. detiene il 10% del capitale sociale, sono relativi a servizi tecnici principalmente legati alle attività software e sono svolti a valori di mercato.

30 – Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari del Gruppo diversi dai contratti derivati comprendono i finanziamenti bancari nelle diverse forme tecniche, i leasing, i depositi bancari a vista e a breve termine. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari attivi e passivi, quali crediti e debiti commerciali derivanti dall'attività operativa e liquidità. Il Gruppo ha anche in essere operazioni in derivati, principalmente swap o collar su tassi di interesse. Lo scopo è di gestire il rischio di tasso d'interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

In accordo con quella che è la politica del Gruppo non vengono sottoscritti derivati con finalità speculative.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni a medio termine assunte dal Gruppo, caratterizzate da tassi di interesse variabili legati a diversi indici. Il Gruppo ha stipulato dei contratti interest rate swap che prevedono il riconoscimento di un tasso variabile a fronte della corresponsione di uno fisso. La tipologia di contratto è designata a coprire variazioni dei tassi di interesse in essere su alcuni finanziamenti accesi. La politica del Gruppo è di mantenere tra il 30% e il 60% dei propri finanziamenti a tasso fisso. Al 30 giugno 2023, circa il 27,9% dei finanziamenti del Gruppo risultano essere a tasso fisso (nel semestre 2022 la percentuale era di circa 34,5%). Per quanto riguarda i finanziamenti in essere presso la società giapponese, questi sono stati sottoscritti a tasso fisso in quanto risultante più conveniente rispetto a quelli a tasso variabile.

Rischio di cambio

In considerazione delle operazioni d'investimento significative negli USA, in Giappone e nel Regno Unito, con importanti flussi finanziari in valuta derivanti dalla gestione operativa e finanziaria, il bilancio del Gruppo può essere interessato significativamente dai movimenti dei rapporti di cambio US\$/Euro, JP¥/Euro e £/Euro. Durante il periodo di riferimento, non sono state effettuate operazioni di copertura sui cambi in considerazione della non costanza dei flussi US\$, £, e JP¥ e soprattutto tenendo conto che le singole controllate tendono ad operare su rispettivi mercati di riferimento con le rispettive valute funzionali.

Circa il 63,7% delle vendite di beni e servizi (30 giugno 2022: 77,9%) ed il 51,6% (30 giugno 2022: 66,7%) dei costi di acquisto merci e costi operativi del Gruppo è denominato in una valuta diversa da quella funzionale utilizzata dalla Capogruppo per redigere il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rischio di prezzo dei prodotti e dei componenti

Nonostante in generale, il Gruppo non sia esposto storicamente a significativi rischi di prezzo, nel corso degli ultimi 18 mesi per effetto della carenza di disponibilità di alcuni componenti elettronici, si sono verificati incrementi significativi del prezzo degli stessi che influiscono sul costo totale del prodotto finito. Vengono svolte attività regolari per minimizzare tale incremento di prezzo e per discutere con il cliente un eventuale ribaltamento sul prezzo di vendita o un'integrazione di tale prezzo di vendita.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. Solo alcuni crediti dei principali clienti sono assicurati.

Le attività finanziarie, contabilizzate per data negoziazione, sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo, seppure si siano verificate negli ultimi 3 anni situazioni in cui un singolo cliente ha generato ricavi superiori al 10% dei ricavi complessivi. Nel primo semestre 2022 un unico cliente ha generato un fatturato pari al 37% dei ricavi consolidato, lo stesso cliente nel 2023 ha generato un fatturato pari al 28% dei ricavi consolidati. Non ci sono altri clienti che hanno generato ricavi superiori al 10% dei ricavi complessivi.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti e gli strumenti finanziari, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, leasing, cessione di factoring pro solvendo nonché tramite l'eventuale reperimento nel mercato di mezzi propri.

La politica del Gruppo è che non più del 40% dei finanziamenti deve avere una scadenza entro 12 mesi.

Al 30 giugno 2023, il 36,2% dei debiti finanziari del Gruppo maturerà entro un anno (semestre 2022: 39,5%) sulla base dei saldi dei piani originari.

Il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legali per passività finanziarie, considerando l'attuale posizione finanziaria netta e la struttura del capitale circolante, risulta contenuto.

Valutazione del Fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

Livello 1: quotazione di mercato

Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili)

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili)

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato. Come richiesto da IFRS 13, la società ha analizzato per ognuna delle attività e passività finanziarie, l'effetto che deriva dalla loro valutazione al fair value. Il processo valutativo fa riferimento al Livello 3 della gerarchia del fair value, eccetto che per l'operatività in strumenti derivati meglio dettagliato nel prosieguo, e non ha fatto emergere differenze significative rispetto ai valori contabili al 30 giugno 2023 e sui rispettivi dati comparativi.

Al 30 giugno 2023 il Gruppo detiene i seguenti strumenti finanziari valutati al fair value:

	Importo nozionale 30.06.2023	Fair value positivo al 30.06.2023	Fair value negativo al 30.06.2023	Importo nozionale 31.12.2022	Fair value positivo al 31.12.2022	Fair value negativo al 31.12.2022
<i>(Migliaia di Euro)</i>						
Cash flow hedge						
Contratti Interest Rate Swap (IRS)	3.130	175	0	4.023	205	0

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2023 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso del primo semestre 2023 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

31 - Strumenti derivati

Valore Equo

Dal confronto tra il valore contabile e il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio non si sono evidenziate differenze significative, oltre a quelle evidenziate, tali da essere rappresentate.

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato.

Rischio di tasso d'interesse

Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso variabile sono rideterminati ad intervalli infrannuali. Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso fisso sono mantenuti costanti fino alla data di scadenza dello strumento.

Attività di copertura

Copertura dei flussi finanziari

Al 30 giugno 2023 il Gruppo detiene 2 contratti di interest rate swap (per nozionali residui totali pari ad Euro 3,13 milioni) designati come strumenti di copertura dal rischio di variazione del tasso d'interesse.

	Scadenza	Tasso Fisso	Tasso Variabile	Valore di mercato (€'000)
Interest rate swap contracts				
Euro 1.505.045,39	31 luglio 2025	-0,20%	Euribor 3 mesi	71
Euro 1.625.000,00	30 settembre 2026	-0,14%	Euribor 3 mesi	104
TOTALE				175

Le condizioni dei contratti di interest rate swap sono state negoziate in modo da farle coincidere con le condizioni degli impegni sottostanti (relazione di copertura semplice).

La contabilizzazione dei su indicati strumenti finanziari ha comportato nel periodo un decremento del patrimonio netto di Euro 30 migliaia e ricondotto la riserva di cash flow hedge iscritta direttamente a patrimonio netto ad un valore positivo complessivo di Euro 175 migliaia.

32 – Pagamenti basati su azioni

Piano di Performance Share 2021-2023 EUROTECH S.p.A.” (di seguito “PPS 2021”)

In data 11 giugno 2021 l'Assemblea della Società ha approvato l'adozione di un nuovo piano di incentivazione riservato a soggetti che hanno in essere con la Eurotech S.p.A. o con una delle Controllate, un rapporto di amministrazione e/o un rapporto di lavoro subordinato e/o un rapporto di lavoro autonomo di collaborazione o di consulenza e che abbiano funzioni chiave all'interno dell'organigramma del Gruppo; il piano è denominato “Piano di Performance Share 2021-2023 EUROTECH S.p.A.”.

Il PPS 2021 prevede che ai beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sia assegnato il diritto (c.d. Unit) a ricevere gratuitamente azioni Eurotech S.p.A. (fino ad un massimo di 500.000 azioni ordinarie) a condizione che alla rispettiva Data di Assegnazione siano stati raggiunti degli Obiettivi di Performance e che ci sia stata una costanza del Rapporto con la Società o con una delle Controllate. Gli Obiettivi definiti annualmente dal Consiglio di amministrazione dovranno essere:

- a) fino a due obiettivi dovranno essere legati alla performance economica-finanziaria del Gruppo nel medio-lungo termine;
- b) un obiettivo dovrà essere legato all'andamento del prezzo di mercato della Azioni nel medio-lungo termine (Totale Shareholder Return).

Le Unit assegnate sono soggette a un periodo di Vesting di 3 (tre) anni in cui le Unit assegnate non possono maturare, fatto salvo il caso di cessazione di rapporto in ipotesi di Good Leaver (a titolo esemplificativo: licenziamento da parte della società non per giusta causa, decesso, collocamento in quiescenza del Beneficiario, perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro del Beneficiario). Successivamente una porzione pari al 20% delle azioni maturate, saranno soggetta ad un periodo di Lock-Up di 2 (due) anni.

Con riferimento al primo ciclo del piano, il periodo temporale considerato riguarda gli esercizi 2021-2023 e gli obiettivi identificati (con dei livelli Target altre che minimi e massimi) indipendenti l'uno dall'altro, sono calcolati in relazione alle seguenti grandezze:

- i la somma dell'EBIT consolidato di Gruppo;
- ii il fatturato consolidato di Gruppo alla chiusura dell'esercizio 2023;
- iii la performance del Total Shareholder Return delle Azioni Eurotech rispetto al Total Shareholder Return delle azioni delle società appartenenti all'indice FTSE Italia STAR.

I primi due obiettivi sono delle componenti “non market based” (con un peso del 60% sul totale dei diritti assegnati) mentre il terzo obiettivo è una componente “market base” (con un peso del 40% sul totale dei diritti assegnati) legata alla misurazione della performance Eurotech in termini di TST relativamente all'indice FTSE Italia STAR.

Con riferimento al secondo ciclo del piano che ha visto una assegnazione nel 2022 di nr. 454.612 units, il periodo temporale considerato riguarda gli esercizi 2022-2024 e gli obiettivi identificati (con dei livelli Target altre che minimi e massimi) indipendenti l'uno dall'altro, sono calcolati in relazione alle seguenti grandezze:

- i la somma dell'EBITDA consolidato di Gruppo nei 3 anni;
- ii il fatturato consolidato di Gruppo alla chiusura dell'esercizio 2024;
- iii la performance del Total Shareholder Return delle Azioni Eurotech rispetto al Total Shareholder Return delle azioni delle società appartenenti all'indice FTSE Italia STAR.

I primi due obiettivi sono delle componenti “non market based” (con un peso del 60% sul totale dei diritti assegnati) mentre il terzo obiettivo è una componente “market base” (con un peso del 40% sul totale dei diritti assegnati) legata alla misurazione della performance Eurotech in termini di TST relativamente all’indice FTSE Italia STAR.

Nel corso del 2023 non sono state assegnate units mentre nel corso del 2022 sono state assegnate nr. 454.612 units relative al secondo ciclo e sono state annullate nr. 12.214 units relative al primo ciclo per effetto di beneficiari che hanno perso il diritto all’assegnazione.

	Anno 2023			Anno 2022		
	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)
Piano di Performance Share 2021						
N. Unit all’inizio del periodo	882.540	3.449	177	440.142	2.065	39
N. Unit assegnate durante il periodo	-	-	-	454.612	1.441	196
N. Unit annullate durante il periodo	-	-	-	(12.214)	(57)	(4)
N. Unit distribuite durante il periodo	-	-	-	-	-	-
N. Unit residue alla fine del periodo	882.540	3.449	177	882.540	3.449	231

Alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale, la società ha contabilizzato un costo a conto economico pari ad Euro 177 migliaia la cui contropartita è stata rilevata nel patrimonio netto. Dall’inizio del piano l’importo contabilizzato a conto economico complessivamente ammonta a Euro 541 migliaia.

Il fair value complessivo al 30 giugno 2023 del primo e del secondo ciclo di Piano, determinato alla data di assegnazione da parte del Consiglio (ovvero alle rispettive grant date) e riveduto (per quanto attiene al primo ciclo) per effetto della variazione nelle condizioni non di mercato è stato pari a Euro 975 migliaia.

Con riferimento al terzo ciclo di piano, è prevista una assegnazione del Unit entro il secondo semestre dell’anno.

Piano di incentivazione 2022 EUROTECH S.p.A.” (di seguito “PdI 2022”)

In data 28 aprile 2022 l’Assemblea della Società ha approvato l’adozione di un nuovo piano di incentivazione riservato a soggetti che hanno in essere con la Eurotech S.p.A. o con una delle Controllate, un rapporto di amministrazione e/o un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; il piano è denominato “Piano di Incentivazione 2022 EUROTECH S.p.A.”.

Il PdI 2022 prevede che ai beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sia assegnato il diritto (c.d. Unit) a ricevere gratuitamente azioni Eurotech S.p.A. a condizione che alla rispettiva Data di Assegnazione abbiano in essere un Rapporto con la Società o con una delle controllate. Le Unit assegnate sono soggette a un periodo c.d. di *retention* avente la durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla rispettiva data di Assegnazione; durante il Periodo di retention le Unit assegnate non possono maturare, fatto salvo il caso di cessazione del rapporto in ipotesi di Good Leaver (a titolo esemplificativo: licenziamento da parte della società non per giusta causa, decesso, collocamento in quiescenza del Beneficiario, perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro del Beneficiario). Successivamente una porzione pari al 20% delle azioni maturate, saranno soggette ad un periodo di Lock-Up di 1 (uno) anno.

Nel corso del 2023 sono state assegnate nr. 172.000 units. Alla data di chiusura del bilancio semestrale la società ha contabilizzato un costo a conto economico pari a Euro 99 migliaia la cui contropartita è stata rilevata nel patrimonio netto. Dall’inizio del piano l’importo contabilizzato a conto economico complessivamente ammonta a Euro 129 migliaia.

	Anno 2022			Anno 2021		
	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)
Piano di Incentivazione 2022						
N. Unit all'inizio del periodo	57.000	173	28	-	-	-
N. Unit assegnate durante il periodo	172.000	546	71	57.000	173	30
N. Unit annullate durante il periodo	-	-	-	-	-	-
N. Unit distribuite durante il periodo	-	-	-	-	-	-
N. Unit residue alla fine del periodo	229.000	719	99	57.000	173	30

33 – Eventi successivi

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e fino alla data di approvazione.

34 – Stagionalità dell'attività

Non sono presenti significativi andamenti stagionali del settore in cui opera il Gruppo, ancorché storicamente il Gruppo presenti una maggiore concentrazione dei ricavi nella seconda parte dell'anno. Tali maggiori vendite sono principalmente attribuite alla programmazione degli acquisti della clientela.

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Ex art. 154 bis, comma 5 – parte IV, Titolo III, Capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”.

- 1) I sottoscritti Dott. Paul Chawla, Amministratore Delegato, e Dott. Sandro Barazza, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Eurotech S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni:
 - l’adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell’impresa e
 - l’effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 01.01.2023 al 30.06.2023.
- 2) La valutazione dell’adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio redatto in forma consolidata al 30 giugno 2023 è basata su un modello definito da Eurotech in coerenza con il CoSO framework (documento nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento “*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*”, entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 4) La Relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell’esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell’esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Amaro (UD), 7 settembre 2023

Eurotech S.p.A.

f.to Dott. Paul Chawla
Amministratore Delegato

f.to Dott. Sandro Barazza
Dirigente Preposto

Pagina lasciata volutamente in bianco



EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

**Agli Azionisti della
Eurotech S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Eurotech S.p.A. e controllate (Gruppo Eurotech) al 30 giugno 2023. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eurotech al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00157 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

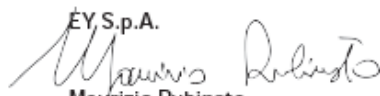
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 3 aprile 2023, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, in data 6 settembre 2022, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Treviso, 7 settembre 2023

EY S.p.A.

Maurizio Rubinato
(Revisore Legale)

eurotech.com

